

# RAPPORTO SULLO STATO DELLA LEGISLAZIONE DELLA REGIONE MARCHE E SULL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA

GENNAIO 2009 - FEBBRAIO 2010

- Sintesi dell'VIII Legislatura -

Area dei Processi Normativi

Novembre 2010

### Coordinamento Rapporto:

Stefano Michele La Micela

### Progettazione e realizzazione Rapporto:

Cinzia Ceccaroli

# **Composizione grafica:** Doretta Burattini

Hanno collaborato nella redazione del Capitolo III - Parte I e II, Roberta Morichelli e del Capitolo VI - Parte I, Barbara Sardella

# INDICE

Int	troduzione
	PARTE I STATO DELLA LEGISLAZIONE CAPITOLO I
	L'INIZIATIVA LEGISLATIVA
2.	Andamento dell'iniziativa legislativa
	CAPITOLO II LA PRODUZIONE LEGISLATIVA
<ol> <li>3.</li> <li>4.</li> <li>6.</li> <li>8.</li> </ol>	Andamento della produzione legislativa  La dimensione delle leggi  Tasso mensile di legislazione  La fonte giuridica della potestà legislativa  La tipologia delle leggi  La tecnica redazionale delle leggi  Macrosettori di intervento legislativo  La durata media dell'iter di approvazione delle leggi  Le singole leggi
	CAPITOLO III LA PRODUZIONE REGOLAMENTARE
2.	Andamento della produzione regolamentare  La dimensione dei regolamenti

5.	Macrosettori d'intervento della produzione regolamentare	71 73 75
	CAPITOLO IV IL RIORDINO NORMATIVO	
<ol> <li>2.</li> <li>3.</li> <li>4.</li> <li>5.</li> </ol>	Le leggi abrogate  Le leggi vigenti  Le leggi modificate  I regolamenti abrogati  I regolamenti vigenti  I regolamenti modificati	81 88 96 100 101 109
	CAPITOLO V LE CLAUSOLE VALUTATIVE	
	Il sostegno informativo ai processi decisionali	113 113
	CAPITOLO VI IL CONTENZIOSO COSTITUZIONALE	
	Premessa	117 117
3	2.a. I ricorsi	118 121
٥.	ed atti aventi forza di legge dello Stato	123 123
4.	3.b. Le pronunce della Corte Costituzionale	125 130
	IIC ITALICIEC	150

### PARTE II L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA

### CAPITOLO I LE SEDUTE E GLI ATTI

1. Le sedute dell'Assemblea	. 133
2. Gli atti approvati	
CAPITOLO II	
IL SINDACATO ISPETTIVO	
Gli atti di sindacato ispettivo	. 139
2. L'iniziativa degli atti di sindacato ispettivo	
3. Tasso di successo dell'iniziativa degli atti di sindacato ispettivo	
CAPITOLO III	
L'INDIRIZZO POLITICO	
Gli atti di indirizzo politico	. 149
2. L'iniziativa degli atti di indirizzo politico	
3. Tasso di successo dell'iniziativa degli atti di indirizzo politico	
APPENDICE	
AI I ENDICE	
Schema di classificazione dei macrosettori e delle materie di intervente legislativo	

### INTRODUZIONE

Il rapporto sullo stato della legislazione della regione Marche, nella sua attuale edizione, ottava in ordine di tempo, oltre ad esaminare l'attività normativa regionale dell'anno 2009, si amplia e include anche i primi mesi del 2010, a conclusione dei lavori dell'VIII legislatura regionale.

Il Rapporto, conferma impostazione grafica e contenuti proposti nelle precedenti edizioni e attraverso l'analisi di una raccolta organica ed ordinata di dati, vuole fornire un quadro, il più possibile esaustivo, dell'andamento dell'attività normativa, come sviluppatasi nell'VIII legislatura.

Quasi tutti i dati vengono esaminati in raffronto con quelli inerenti la produzione normativa e amministrativa del 2005, 2006, 2007 e 2008 al fine di fornire una visione d'insieme degli andamenti e delle tendenze della legislazione regionale e dell'attività istituzionale dell'Assemblea.

Il volume si articola in due parti e vari capitoli.

La prima parte concerne lo stato della legislazione della regione Marche.

I primi tre capitoli riguardano la produzione normativa: sono esposti dati e caratteristiche dell'iniziativa legislativa, della produzione legislativa e della produzione regolamentare con riferimento ai periodi gennaio-dicembre 2009 e gennaio-febbraio 2010 (chiusura dell'attività legislativa dell'VIII legislatura).

Le 86 proposte di legge presentate (di cui 1 statutaria) nel periodo di riferimento sono classificate e analizzate secondo il soggetto proponente, il macrosettore interessato dalle iniziative, le Commissioni consiliari cui le proposte di legge sono state assegnate e l'esito finale delle stesse.

Il quarto capitolo fornisce dati e informazioni sul percorso fatto dalla regione Marche in tema di riordino normativo, arricchito dall'indicazione dello stato di vigenza delle leggi e dei regolamenti, a seguito degli interventi di abrogazione e di semplificazione realizzati nel corso degli anni.

Il quinto capitolo è dedicato alle clausole valutative, mentre il capitolo VI al contenzioso costituzionale della regione Marche; in particolare, in quest'ultimo capitolo viene riportata una rassegna dei giudizi promossi in via principale dal Governo avverso leggi della regione Marche, dei giudizi pro-

mossi in via principale dalla regione Marche avverso leggi e atti aventi forza di legge dello Stato e dei giudizi promossi in via incidentale nel corso di altri giudizi civili, penali o amministrativi, avverso leggi della regione Marche.

Riguardo al tipo di giudizio, si rileva che nell'anno 2009 e fino al termine dell'VIII legislatura (febbraio 2010) tutte le decisioni sono state emesse a seguito di ricorsi di legittimità costituzionale proposti in via principale.

La seconda parte concerne l'attività istituzionale dell'Assemblea regionale.

Il primo capitolo riguarda l'attività in generale della stessa e, cioè, le sedute e gli atti; il secondo e il terzo capitolo riguardano invece l'attività di sindacato ispettivo e di indirizzo politico (interrogazioni, interpellanze, mozioni, ordini del giorno e risoluzioni).

In appendice, infine, viene riportato lo schema di classificazione dei macrosettori e delle materie di intervento legislativo.

Come negli anni precedenti, nella stesura del testo, si è volutamente evitato l'uso di un linguaggio estremamente tecnico e specialistico al fine di agevolarne lettura e comprensione.

Il presente rapporto vuole, infatti, costituire un'occasione di riflessione e di valutazione dell'attività legislativa e istituzionale dell'Assemblea regionale: un contributo di conoscenza e divulgazione della realtà normativa dell'organo più rappresentativo delle Marche, diretto non solo ai Consiglieri regionali, primi destinatari del lavoro, e ai tecnici del settore, ma anche all'intera comunità marchigiana.

L'Assemblea legislativa regionale, quale organo di rappresentanza politica, titolare della funzione di interessi e soddisfazione di bisogni dei cittadini, ha l'onere di rendere conto di quanto operato nei propri ambiti di competenza non solo per rendere più chiara e condivisibile la propria azione, ma soprattutto per un maggiore coinvolgimento della società al fine di migliorare i processi decisionali.

La stesura del rapporto annuale sulla legislazione, inoltre, si è rivelata sempre più utile nel corso degli anni, in quanto si presenta come valido strumento non solo per conoscere la propria realtà normativa ma anche per poter confrontare le tendenze che la legislazione assume a livello locale e suggerire riflessioni utili per sempre più migliorare la qualità della legislazione e la conoscibilità e comprensione delle leggi.

Si auspica, quindi, che il presente rapporto possa contribuire, come in passato, a far meglio conoscere l'operato dell'Assemblea legislativa marchigiana e, al contempo, a far riflettere su quanto si è fatto.

Aprirsi all'esterno e rendere conto del proprio operato sul piano della legislazione e dell'attività istituzionale è anche un modo per avvicinare soggetti amministrati e istituzioni, un modo per far capire che nelle sedi istituzionali non domina solo l'autoreferenzialità della politica, ma la concretezza dei provvedimenti legislativi e amministrativi che, in misura più o meno ampia, hanno un impatto sulla vita di tutti.

Stefano Michele La Micela Dirigente dell'Area dei Processi normativi

# **Parte Prima**

Stato della legislazione

## CAPITOLO I L'INIZIATIVA LEGISLATIVA

### 1. Andamento dell'iniziativa legislativa

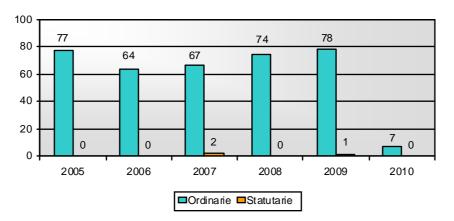
Nell'anno 2009 fino al termine dell'VIII legislatura (gennaio–febbraio 2010) sono state presentate all'Assemblea legislativa regionale 86 proposte di legge di cui 79 nel 2009 e 7 nel 2010.

Dall'inizio della legislatura sono state presentate complessivamente 370 proposte di legge; nel 2009 si registra, pertanto, un aumento delle iniziative rispetto agli anni 2005, 2006, 2007 e 2008 nei quali erano state presentate rispettivamente 77, 64, 69 e 74 proposte di legge.

*Tab. 1.* P.d.l. presentate nella VIII legislatura con indicazione delle p.d.l. statutarie

Pdl	2005 mag./dic.	2006	2007	2008	2009	<b>2010</b> gen./feb.	Totale
Ordinarie	77	64	67	74	78	7	367
Statutarie			2		1		3
Totale	77	64	69	74	79	7	370

Fig. 1. P.d.l. presentate nella VIII legislatura con indicazione delle p.d.l. statutarie



### 2. Tipo di iniziativa legislativa

Per quanto attiene al tipo di iniziativa legislativa nel 2009, 25 proposte di legge sono d'iniziativa della Giunta e 54 d'iniziativa consiliare, mentre nel periodo gennaio—febbraio 2010, 1 proposta è d'iniziativa della Giunta e 6 d'iniziativa consiliare.

Tab. 2. P.d.l. anno 2009 e fino al termine della legislatura, distinte per tipo di iniziativa

Iniziativa p.d.l.	P.d.l. presentate
Giunta	26
Consiliare	60
Ufficio Presidenza	
Enti locali	
Popolare	
Totale	86

Fig. 2. P.d.l. anno 2009 e fino al termine della legislatura, distinte per tipo di iniziativa

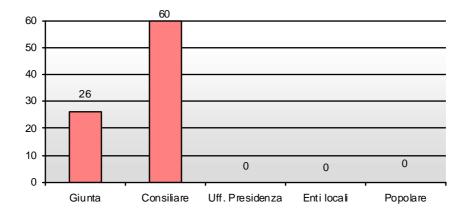
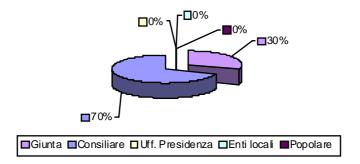


Fig. 3. Ripartizione % p.d.l. anno 2009 e fino al termine della legislatura, distinte per tipo di iniziativa



Nell'VIII legislatura si evidenzia l'assenza dell'iniziativa legislativa popolare, la scarsissima utilizzazione dell'istituto dell'iniziativa legislativa da parte dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale e da parte degli enti locali ed una certa vivacità dell'iniziativa consiliare, che ha spesso rappresentato uno stimolo all'intervento legislativo dell'esecutivo.

Le proposte di legge d'iniziativa consiliare costituiscono, infatti, un forte stimolo alla Giunta facendola intervenire sulle stesse problematiche e poter così arrivare, in sede referente, ad elaborare un'unica proposta di legge in cui far confluire, conciliandole, le diverse posizioni sostenute da ciascuno.

Tab. 3. P.d.l. VIII legislatura distinte per tipo di iniziativa e per anno

Iniziativa p.d.l.	2005 mag./dic.	2006	2007	2008	2009	<b>2010</b> gen./feb.	Totale
Giunta	26	23	22	28	25	1	125
Consiliare	51	40	45	40	54	6	236
Ufficio Presidenza			1				1
Enti locali		1	1	6			8
Popolare							
Totale	77	64	69	74	79	7	370

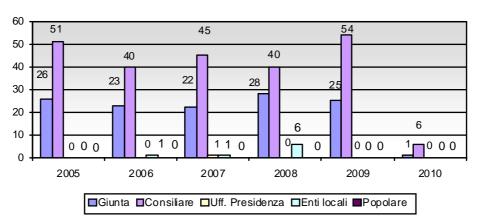


Fig. 4. P.d.l. VIII legislatura distinte per tipo di iniziativa e per anno

Fig. 5. P.d.l. VIII legislatura distinte per tipo di iniziativa

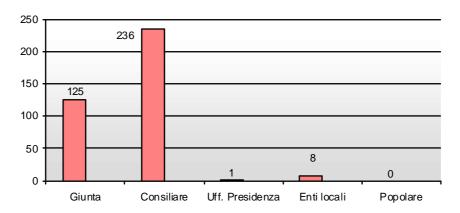
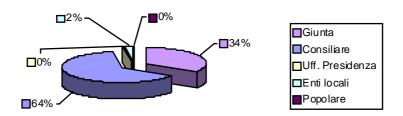


Fig. 6. Ripartizione % p.d.l. VIII legislatura distinte per tipo di iniziativa



Per quanto concerne il tipo di iniziativa consiliare nell'anno 2009 fino al termine della legislatura, 27 proposte di legge sono di iniziativa dei consiglieri di maggioranza, 19 d'iniziativa dei consiglieri di minoranza e 14 d'iniziativa mista.

**Tab. 4.** P.d.l. anno 2009 e fino al termine della legislatura, distinte per tipo di iniziativa consiliare

Iniziativa consiliare	P.d.l. presentate
Maggioranza	27
Minoranza	19
Mista	14
Totale	60

Fig. 7. P.d.l. anno 2009 e fino al termine della legislatura, distinte per tipo di iniziativa consiliare

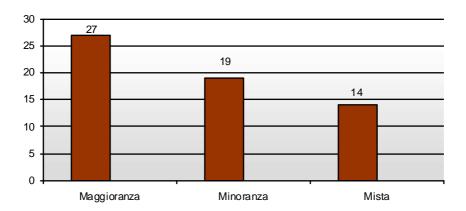
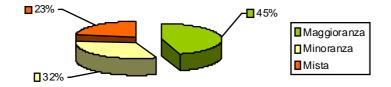


Fig. 8. Ripartizione % p.d.l. anno 2009 e fino al termine della legislatura, distinte per tipo di iniziativa consiliare



Tab. 5. P.d.l. VIII legislatura distinte per tipo di iniziativa consiliare e per anno

Iniziativa consiliare	2005 mag./dic.	2006	2007	2008	2009	<b>2010</b> gen./feb.	Totale
Maggioranza	10	14	15	20	24	3	86
Minoranza	39	19	20	13	19		110
Mista	2	7	10	7	11	3	40
Totale	51	40	45	40	54	6	236

Fig. 9. P.d.l. VIII legislatura distinte per tipo di iniziativa consiliare e per anno

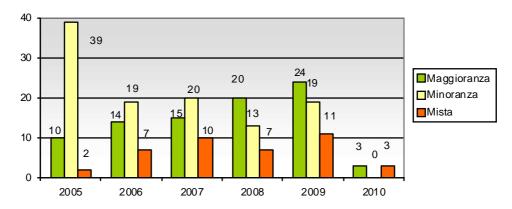
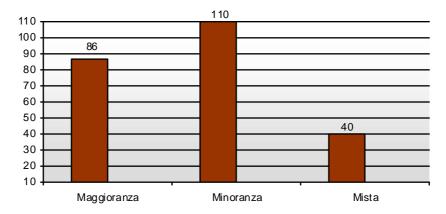


Fig. 10. P.d.l. VIII legislatura distinte per tipo di iniziativa consiliare



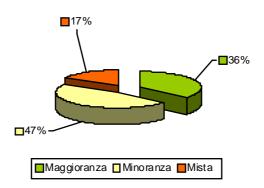


Fig. 11. Ripartizione % p.d.l. VIII legislatura distinte per tipo di iniziativa consiliare

### 3. Tasso di successo dell'iniziativa legislativa

Per tasso di successo dell'iniziativa legislativa si intende il rapporto tra le proposte di legge presentate e le proposte di legge approvate in un'unità di tempo determinata.

Si evidenzia che le proposte di legge approvate, in genere, risultano in numero superiore alle leggi promulgate, in quanto le proposte di legge d'identico e uguale contenuto vengono abbinate tra loro.

Si precisa, poi, che il numero delle proposte di legge che "hanno avuto successo" nel 2009/2010 comprende anche proposte di legge presentate negli anni precedenti.

Tab. 6. Tasso di successo iniziativa legislativa anno 2009 e fino al termine della legislatura

P.d.l.	P.d.l.	Tasso
presentate	approvate	di successo
86	56	65,12%

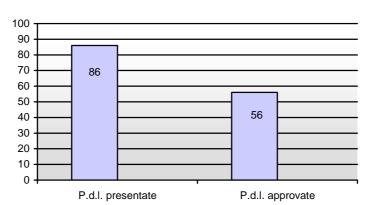
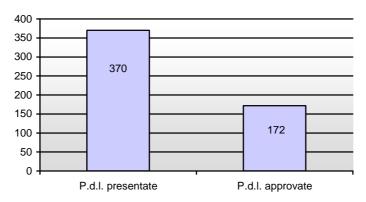


Fig. 12. P.d.l. presentate e approvate anno 2009 e fino al termine della legislatura

Tab. 7. Tasso di successo iniziativa legislativa VIII legislatura distinto per anno

Anno	P.d.l. presentate	P.d.l. approvate	Tasso di successo annuale	Tasso di successo complessivo
2005 (mag./dic.)	77	20	25,97%	
2006	64	23	35,94%	
2007	69	23	33,33%	
2008	74	50	67,57%	
2009	79	43	54,43%	
2010 (gen./feb.)	7	13	185,71%	
Totale	370	172		46,49%

Fig. 13. P.d.l. presentate e approvate VIII legislatura



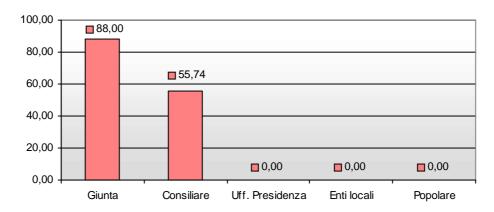
Il tasso di successo varia, poi, in maniera significativa in relazione al soggetto dell'iniziativa.

Di norma il tasso di successo delle proposte di legge d'iniziativa della Giunta regionale è sensibilmente superiore a quello delle proposte di legge d'iniziativa consiliare.

**Tab. 8.** Tasso di successo iniziativa legislativa anno 2009 e fino al termine della legislatura, distinto in base al soggetto dell'iniziativa

Iniziativa p.d.l.	P.d.l. presentate	P.d.l. approvate	Tasso di successo singola iniziativa	Tasso di successo complessivo
Giunta	25	22	88,00%	
Consiliare	61	34	55,74%	
Ufficio Presidenza				
Enti locali				
Popolare				
Totale	86	56		65,12%

Fig. 14. Tasso di successo iniziativa legislativa anno 2009 e fino al termine della legislatura, distinto in base al soggetto dell'iniziativa



**Tab. 9.** Tasso di successo iniziativa legislativa e fino al termine della legislatura, distinto per anno in base al soggetto dell'iniziativa

Iniziativa p.d.l.	Anno	P.d.l. presentate	P.d.l. approvate	Tasso di successo singola iniziativa	Tasso di successo complessivo
Giunta	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009-2010 (gen./feb.) <b>Totale</b>	26 23 22 28 25	19 16 14 24 22	73,08% 69,57% 63,64% 85,71% 88,00%	
Consiliare	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009-2010 (gen./feb.) <b>Totale</b>	51 40 45 40 61 237	1 7 8 20 34	1,96% 17,50% 17,78% 50% 55,74 <b>29,54%</b>	
Ufficio Presidenza	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009-2010 (gen./feb.) <b>Totale</b>	 1    1	 1    1	100%	
Enti locali	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009-2010 (gen./feb.) <b>Totale</b>	1 1 6   8	  6 	0% 0% 100%  75,00%	
Popolare	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009-2010 (gen./feb.) <b>Totale</b>	   			
Totale		284	116		40,85%

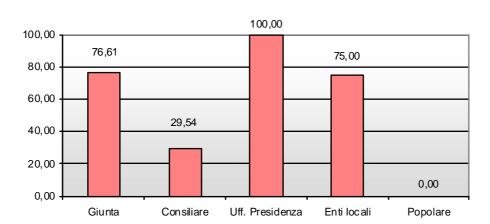


Fig. 15. Tasso di successo iniziativa legislativa anno 2009 e fino al termine della legislatura, distinto in base al soggetto dell'iniziativa

Il tasso di successo varia, ancora, in maniera significativa in relazione al soggetto dell'iniziativa consiliare.

In genere il tasso di successo delle proposte di legge d'iniziativa mista (presentate, cioè, dai consiglieri di maggioranza e di minoranza insieme) è sensibilmente superiore a quello delle proposte di legge presentate dai consiglieri di maggioranza o di minoranza.

*Tab. 10.* Tasso di successo iniziativa legislativa anno 2009 e fino al termine della legislatura, distinto per tipo di iniziativa consiliare

Soggetto iniziativa p.d.l.	P.d.l. presentate	P.d.l. approvate	Tasso di successo singola iniziativa	Tasso di successo complessivo
Maggioranza	27	19	70,37%	
Minoranza	19	8	42,11%	
Mista	14	7	50,00%	
Totale	60	34		56,67%

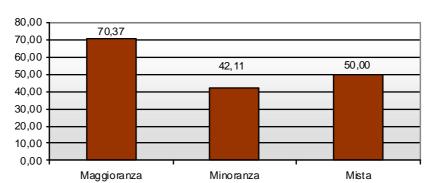


Fig. 16. Tasso di successo iniziativa legislativa anno 2009 e fino al termine della legislatura, distinto per tipo di iniziativa consiliare

**Tab. 11.** Tasso di successo iniziativa legislativa VIII legislatura distinto per anno e per tipo di iniziativa consiliare

Soggetto iniziativa p.d.l.	Anno	P.d.l. presentate	P.d.l. approvate	Tasso di successo singola iniziativa	Tasso di successo complessivo
Maggioranza	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009 2010 (gen./feb.) <b>Totale</b>	10 14 15 20 24 3	3  10 13 6	0% 21,43% 0% 50% 54,17 200,00 37,21%	
Minoranza	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009 2010 (gen./feb.) <b>Totale</b>	39 19 20 13 19 0	 1 1 5 4 4	0% 5,26% 5,00% 38,46% 21,05 0,00 <b>13,64%</b>	
Mista	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009 2010 (gen./feb.) <b>Totale</b>	2 7 10 7 11 3	1 3 7 5 6 1	50% 42,86% 70,00% 71,43% 54,55 33,33 57,50%	
Totale		236	70		29,66%

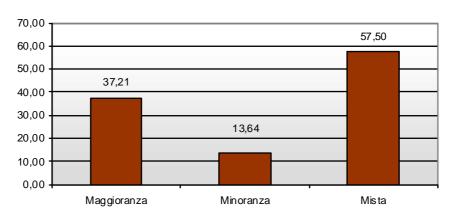


Fig. 17. Tasso di successo iniziativa legislativa VIII legislatura distinto per tipo di iniziativa consiliare

**Tab. 12.** Tasso di successo iniziativa legislativa VIII legislatura distinto in base al soggetto dell'iniziativa e per tipo di iniziativa consiliare

Soggetto iniziativa P.d.l.	P.d.l. presentate	P.d.l. approvate	Tasso di successo singola iniziativa	Tasso di successo complessivo
Giunta	125	93	74,40%	
Maggioranza	86	32	37,21%	
Minoranza	110	15	13,64%	
Mista	40	23	57,50%	
Ufficio Presidenza	1	1	100,00%	
Enti locali	8	6	75,00%	
Popolare				
Totale	370	170		45,94%

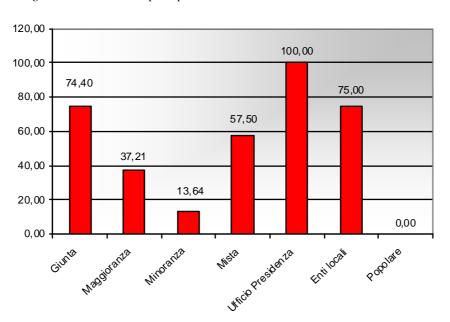


Fig. 18. Tasso di successo iniziativa legislativa VIII legislatura, distinto in base al soggetto dell'iniziativa e per tipo di iniziativa consiliare

# CAPITOLO II LA PRODUZIONE LEGISLATIVA

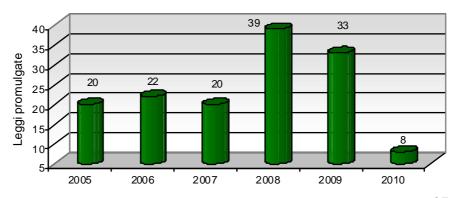
### 1. Andamento della produzione legislativa

Nella VIII legislatura sono state promulgate 142 leggi, di cui 1 statutaria. In particolare nell'anno 2009 e nel periodo gennaio—febbraio 2010 sono state promulgate rispettivamente 33 e 8 leggi, mentre sono state 39 quelle entrate in vigore nel 2008, 20 nel 2007, 22 nel 2006 e 20 nel 2005.

Tab. 13. Produzione legislativa VIII legislatura

	Leggi promulgate			
Anno	Leggi regionali	Leggi statutarie	Totale	
2005 (mag./dic.)	20		20	
2006	22		22	
2007	20		20	
2008	38	1	39	
2009	33		33	
2010 (gen./feb.)	8		8	
Totale	141	1	142	

Fig. 19. Produzione legislativa VIII legislatura



Le tabelle e i grafici che seguono evidenziano l'andamento della produzione legislativa, riferito alle sole leggi regionali e non anche alle leggi statutarie, nel periodo compreso tra la prima e l'VIII legislatura.

Viene prima riportato il numero delle leggi promulgate ogni anno dal 1970 a febbraio 2010, poi il numero delle leggi promulgate in ogni legislatura.

Tab. 14. Produzione legislativa per anno

Anno	N. leggi
1970	
1971	4
1972	9
1973	36
1974	53
1975	47
1976	35
1977	50
1978	25
1979	42
1980	55
1981	43
1982	48
1983	41

1984	42
1985	33
1986	29
1987	45
1988	45
1989	34
1990	60
1991	40
1992	52
1993	37
1994	52
1995	67
1996	49
1997	77
1998	47

1999	39	
2000	30	
2001	35	
2002	28	
2003	29	
2004	30	
2005 <sup>1</sup>	36 + 1 statutaria	
2006	22	
2007	20	
2008 <sup>1</sup>	37 + 1 statutaria	
2009	33	
2010	8	
fino a febbraio		
<b>Totale 1.545</b>		

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Tra le leggi promulgate nella VII e VIII legislatura ci sono anche 2 leggi statutarie:

<sup>-</sup> legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 "Statuto della Regione Marche";

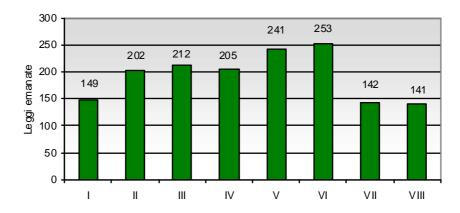
<sup>-</sup> legge statutaria 22 gennaio 2008, n. 2 "Modifiche alla legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1

<sup>&</sup>quot;Statuto della Regione Marche".

Tab. 15. Produzione legislativa per legislatura

Legislatura	Leggi
I	149
II	202
III	212
IV	205
V	241
VI	253
VII	142
VIII	141
Totale	1.545

Fig. 20. Produzione normativa per legislatura



### 2. La dimensione delle leggi

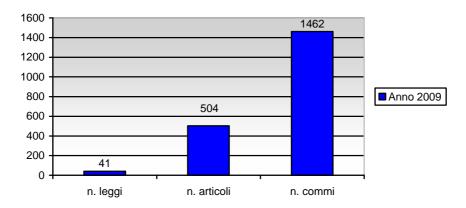
Per quantificare l'entità della produzione legislativa regionale va anche analizzata la dimensione delle leggi, che si misura convenzionalmente in articoli, commi e caratteri, questi ultimi da considerare come l'unità di misura elementare dell'estensione fisica delle leggi.

E' ovvio che una valutazione complessiva della produzione legislativa regionale non va basata solo su tali elementi, ma deve essere ricavata dalla combinazione e dal bilanciamento di ulteriori fattori, quali il numero delle leggi prodotte e soprattutto il loro contenuto normativo.

Tab. 16. Dimensione leggi anno 2009 e fino al termine della legislatura

Leggi	41
Articoli	504
Commi	1.462
Caratteri	512.545

Fig. 21. Dimensione leggi anno 2009 e fino al termine della legislatura



Tab. 17. Dimensione leggi VIII legislatura, differenziata per anno

Iniziativa p.d.l.	2005 mag./dic.	2006	2007	2008	2009	<b>2010</b> gen./feb.	Totale
Leggi	20	22	20	38	33	8	141
Articoli	215	307	303	445	437	67	1774
Commi	395	936	615	1.064	1292	170	4472
Caratteri	194.427	342.448	264.260	431.404	454.383	58.162	1.745.084

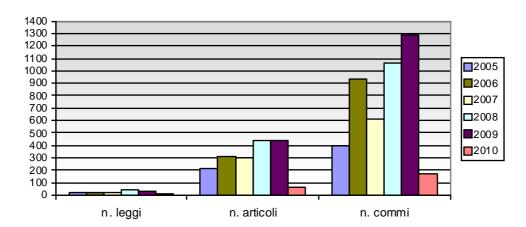


Fig. 22. Dimensione leggi VIII legislatura, differenziata per anno

### 3. Tasso mensile di legislazione

Per tasso di legislazione si intende il numero medio di leggi prodotte dall'organo legislativo in un'unità di tempo determinato.

Prendendo come unità di tempo il mese, nell'VIII legislatura si registra un tasso mensile complessivo di 2,43 leggi/mese.

Tab. 18. Tasso mensile di legislazione VIII legislatura, differenziato per anno

Anno	Numero leggi	Tasso mensile annuale	Tasso mensile complessivo	
2005 (mag./dic.)	20	2,50		
2006	22	1,83		
2007	20	1,67		
2008	38	3,17		
2009	33	2,75		
2010 (gen./feb.)	8	4		
Totale	141		2,43	

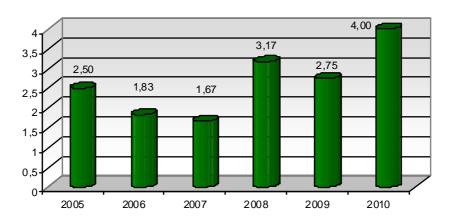


Fig. 23. Tasso mensile di legislazione VIII legislatura, differenziato per anno

### 4. La fonte giuridica della potestà legislativa

Avendo riguardo alla fonte giuridica della potestà legislativa e, cioè, alla fonte costituzionale, le leggi regionali possono essere suddivise a seconda che costituiscano esercizio della potestà legislativa concorrente o residuale, di cui all'art. 117 della Costituzione.

In virtù di tale criterio una legge regionale può essere classificata come:

- concorrente, quando emanata in forza di potestà legislativa di cui all'art. 117, terzo comma, Cost.;
- residuale, quando emanata in forza di potestà legislativa di cui all'art. 117, quarto comma, Cost.;
- mista, quando sfugge ad una chiara individuazione del titolo competenziale in base al criterio della prevalenza<sup>2</sup>.

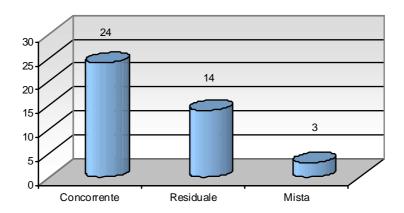
\_

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Le leggi in materia di bilancio e di tributi sono state classificate tra quelle che costituiscono esercizio di potestà legislativa concorrente, in quanto l'autonomia finanziaria regionale deve comunque rispettare i principi di armonizzazione statali in materia contabile e finanziaria.

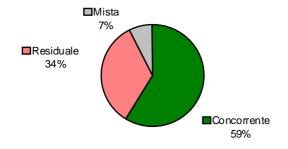
**Tab. 19.** Produzione legislativa anno 2009 e fino al termine della legislatura, differenziata per fonte giuridica della potestà legislativa

Potestà legislativa	Numero leggi		
Concorrente	24		
Residuale	14		
Mista	3		
Totale	41		

**Fig. 24.** Produzione legislativa anno 2009 e fino al termine della legislatura, differenziata per fonte giuridica della potestà legislativa



**Fig. 25.** Ripartizione % produzione legislativa anno 2009 e fino al termine della legislatura, differenziata per fonte giuridica della potestà legislativa



**Tab. 20.** Produzione legislativa VIII legislatura, differenziata per fonte giuridica della potestà legislativa e per anno

Vincolo legislativo	<b>2005</b> mag./dic.	2006	2007	2008	2009	<b>2010</b> gen./feb.	Totale
Concorrente	10	16	4	14	18	6	68
Residuale	10	6	12	22	13	1	64
Mista			4	2	2	1	9
Totale	20	22	20	38	33	8	141

Fig. 26. Produzione legislativa VIII legislatura, differenziata per fonte giuridica della potestà legislativa e per anno

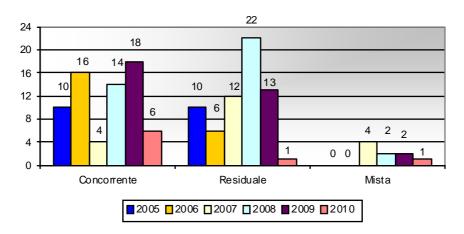
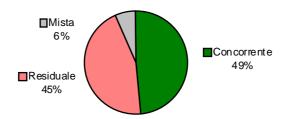


Fig. 27. Ripartizione % produzione legislativa VIII legislatura, differenziata per fonte giuridica della potestà legislativa



### 5. La tipologia delle leggi

Avendo riguardo al contenuto, le leggi regionali possono distinguersi in base alla tipologia prevalente delle norme che esse contengono, al fine di misurarne il rilievo normativo.

In virtù di tale criterio una legge regionale può classificarsi come:

- legge di settore, quando stabilisce regole per il governo di settori specifici o definisce strumenti per realizzare interventi in tali ambiti;
- legge istituzionale, quando riguarda l'organizzazione istituzionale della Regione e la tutela di diritti fondamentali;
- legge di bilancio, quando è direttamente collegata alla manovra annuale di bilancio;
- legge provvedimento, quando disciplina situazioni specifiche o realizza singoli interventi;
- legge di manutenzione normativa, quando reca disposizioni di puntuale correzione, modifica o integrazione della normativa vigente.

Delle 33 leggi promulgate nell'anno 2009 risulta che 17 sono leggi di settore; 2 sono leggi istituzionali; 4 sono leggi di bilancio; 10 sono leggi di mera manutenzione normativa.

Delle 8 leggi promulgate nel periodo gennaio-febbraio 2010, risulta che 5 sono leggi di settore; 2 leggi provvedimento; 1 legge di mera manutenzione normativa.

**Tab. 21.** Produzione legislativa anno 2009 e fino al termine della legislatura, differenziata per tipologia

Tipologia	Numero leggi			
Leggi di settore <sup>3</sup>	22			
Leggi istituzionali	2			
Leggi di bilancio	4			
Leggi provvedimento	2			
Leggi di manutenzione	11			
Totale	41			

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Nelle leggi di settore è compresa la l.r. 10 novembre 2009, n. 27 "Testo unico in materia di commercio" e la l.r. 9 febbraio 2010, n. 4 "Norme in materia di beni e attività culturali".

\_

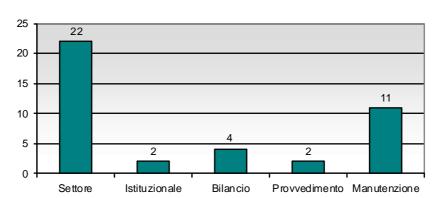


Fig. 28. Produzione legislativa anno 2009 e fino al termine della legislatura, differenziata per tipologia

Fig. 29. Ripartizione % produzione legislativa anno 2009 e fino al termine della legislatura, differenziata per tipologia



### 6. La tecnica redazionale delle leggi

Avendo riguardo al contenuto, le leggi regionali possono distinguersi in base alla modalità di redazione del testo, al fine di evidenziarne la forma tecnica. In virtù di tale criterio una legge regionale può classificarsi come:

• nuovo testo, quando introduce nell'ordinamento una disciplina totalmente o anche solo parzialmente nuova di un settore o di una materia. Rientrano in tale tipologia di classificazione anche le leggi che, nel disciplinare ex novo una materia, abrogano in tutto o in parte la normativa pre-vigente e quelle che introducono modifiche in modo non esplicito;

- novella, quando modifica, sostituisce o integra testualmente disposizioni di leggi precedenti (il testo è, cioè, costituito da disposizioni redatte con la tecnica della "novella"). In genere il carattere di novella si ricava dal titolo stesso della legge;
- ◆ mista, quando il testo della legge non può essere ricondotto ad una determinata tipologia; quando, cioè, non è possibile o agevole identificare la prevalenza di una tecnica sull'altra. In tale categoria sono state considerate anche alcune leggi di bilancio (quali quelle di assestamento dei bilanci) e le leggi finanziarie, in quanto, pur introducendo nuove disposizioni, contengono numerosissime novelle;
- testo unico, quando è stata redatta e approvata con la forma e il contenuto del testo unico.

Sotto il profilo della tecnica redazionale delle 33 leggi promulgate nell'anno 2009 19 sono classificabili come "nuovo testo"; 11 come "novelle"; 2 a "tecnica mista" e 1 come "testo unico".

Nel 2010, invece, delle 8 leggi promulgate, 6 sono classificabili come "nuovo testo"; 1 come "novelle" e 1 come "testo unico" mentre nessuna è classificabile a "tecnica mista".

*Tab.* 22. Produzione legislativa anno 2009 e fino al termine della legislatura, differenziata per tecnica redazionale

Tecnica redazionale	Numero leggi
Nuovi testi	25
Novelle	12
Miste	2
Testi unici	2
Totale	41

Fig. 30. Produzione legislativa anno 2009 e fino al termine della legislatura, differenziata per tecnica redazionale

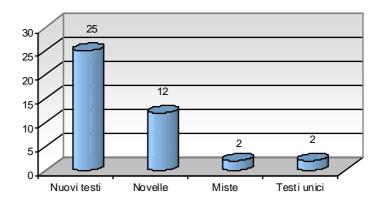
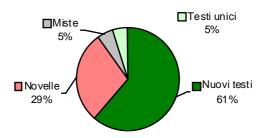


Fig. 31. Ripartizione % produzione legislativa anno 2009 e fino al termine della legislatura, differenziata per tecnica redazionale



**Tab. 23.** Produzione legislativa VIII legislatura, differenziata per tecnica redazionale e per anno

Tecnica redazionale	2005 mag./dic.	2006	2007	2008	2009	<b>2010</b> gen./feb.	Totale
Nuovi testi	11	10	10	23	19	6	79
Novelle	8	9	6	12	11	1	47
Miste	1	2	4	3	2		12
Testi unici		1			1	1	3
Totale	20	22	20	38	33	8	141

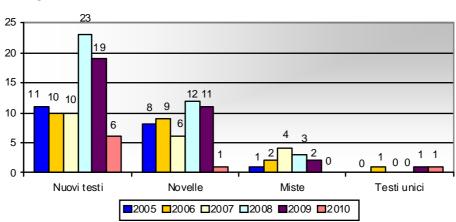
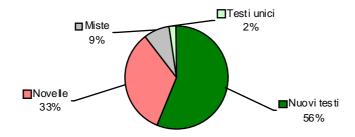


Fig. 32. Produzione legislativa VIII legislatura, differenziata per tecnica redazionale e per anno

Fig. 33. Ripartizione % produzione legislativa VIII legislatura, differenziata per tecnica redazionale



#### 7. Macrosettori d'intervento legislativo

Gli ambiti d'intervento legislativo, a fine di semplificazione, possono essere accorpati in macrosettori: ad ogni macrosettore fanno capo determinate materie. I macrosettori e le materie corrispondono alle voci dell'indice sistematico della banca dati delle leggi regionali, voci che sono state individuate sia per consentire di classificare i testi normativi secondo descrittori rispondenti alle nuove

competenze delle Regioni, risultanti anche dalle ultime riforme apportate alla Costituzione, sia per cercare di rendere la classificazione il più possibile uniforme a quella contenuta nello schema predisposto dalla Camera dei deputati per la formazione dei questionari per i rapporti annuali sullo stato delle legislazioni regionali.

Lo schema di classificazione dei macrosettori e delle materie di intervento legislativo è riportato in appendice.

Nell'anno 2009 fino al termine della legislatura, il macrosettore ponderante risulta essere quello relativo al "Territorio ambiente infrastrutture".

Tab. 24. Macrosettori di intervento legislativo anno 2009 e fino al termine della legislatura

Macrosettori	Numero leggi
A. Ordinamento istituzionale	6
B. Sviluppo economico e attività produttive	5
C. Territorio ambiente e infrastrutture	11
D. Servizi alla persona e alla comunità	9
E. Finanza regionale	10
Totale	41

Fig. 34. Macrosettori di intervento legislativo anno 2009 e fino al termine della legislatura

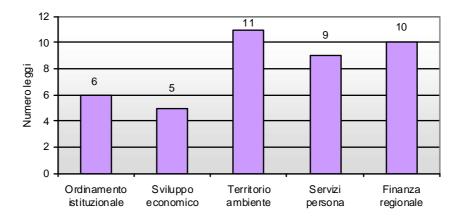
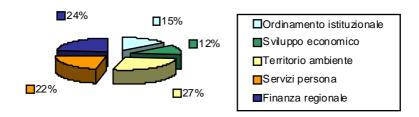


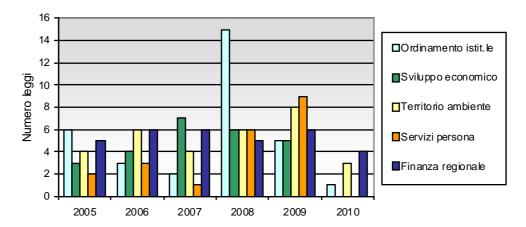
Fig. 35. Ripartizione % macrosettori di intervento legislativo anno 2009 e fino al termine della legislatura



Tab. 25. Macrosettori di intervento legislativo VIII legislatura, differenziati per anno

Macrosettori	<b>2005</b> mag./dic.	2006	2007	2008	2009	<b>2010</b> gen./feb.	Totale
A. Ordinamento istituzionale	6	3	2	15	5	1	32
B. Sviluppo economico e attività produttive	3	4	7	6	5		25
C. Territorio ambiente e infrastrutture	4	6	4	6	8	3	31
D. Servizi alla persona e alla comunità	2	3	1	6	9		21
E. Finanza regionale	5	6	6	5	6	4	32
Totale	20	22	20	38	33	8	141

Fig. 36. Macrosettori di intervento legislativo VIII legislatura, differenziati per anno



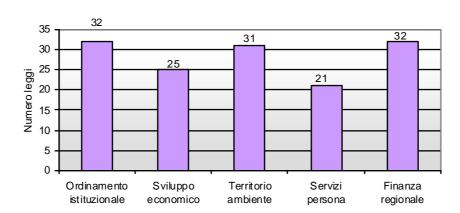
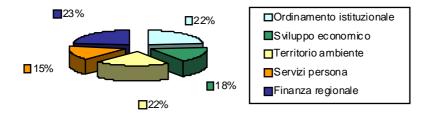


Fig. 37. Produzione legislativa VIII legislatura per macrosettore

Fig. 38. Ripartizione % produzione legislativa VIII legislatura per macrosettore



#### 8. La durata media dell'iter di approvazione delle leggi

La durata media dell'iter di approvazione delle leggi regionali nel 2009 è stata di 163 giorni ognuna.

Tale computo fa riferimento al numero di giorni intercorrenti tra la data di presentazione delle singole proposte di legge e la data della approvazione definitiva delle stesse in Aula.

La durata media dell'iter di approvazione delle leggi regionali nel 2010 è stata di 364 giorni ognuna, anche se il dato non si ritiene sufficientemente significativo in quanto la legislatura si è conclusa a fine febbraio 2010.

**Tab. 26.** Leggi anno 2009 suddivise in scaglioni in base alla durata dell'iter di approvazione con indicazione della durata media annuale

Totale giorni approvazione	Giorni iter	Leggi	Media annuale giorni	
	tra 1 e 30	5		
	tra 31 e 90	102		
	tra 91 e 180	8		
	tra 181 e 360	7		
	superiore a 360	3		
5.391		33	163	

Tab. 27. Durata media iter approvazione leggi VIII legislatura, distinta per anno

Anno	Giorni approvazione annuali	Numero leggi	Media annuale giorni	Media legislatura giorni
2005 (mag./dic.)	1.162	20	58	
2006	1.767	22	80	
2007	2.851	20	143	
2008	8.371	38	220	
2009	5.391	33	163	
2010 (gen./feb.)	2.915	8	364	159
Totale	22.457	141		159

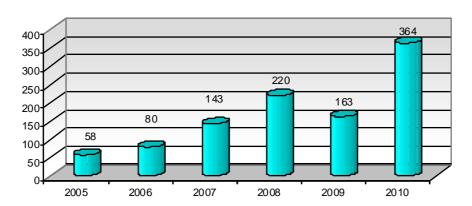


Fig. 39. Durata media iter approvazione leggi VIII legislatura, distinta per anno

### 9. Le singole leggi

Si riportano, di seguito, le singole leggi promulgate nel 2009 e nel 2010, individuando per ciascuna di esse sia il macrosettore d'intervento, sia la specifica materia oggetto della legge; ogni legge, poi, è accompagnata da brevi informazioni sui dati concernenti il suo iter.

In particolare, la tabella riportata a lato di ciascuna legge, indica il numero della proposta di legge (nel caso di più numeri significa che la legge è il risultato di più proposte); il soggetto titolare dell'iniziativa; la Commissione consiliare referente e le Commissioni consiliari consultive; la data in cui la proposta di legge è stata presentata, la data in cui è stata assegnata alla Commissione consiliare referente, la data in cui è stata licenziata dalla Commissione referente e la data in cui è stata approvata in Aula; il numero delle sedute dell'Aula consiliare dedicate all'approvazione e la durata dell'iter legislativo dalla data di presentazione a quella dell'approvazione in Aula.

Si precisa, al riguardo, che nel caso in cui la legge derivi dall'abbinamento di più proposte di legge, il numero dei giorni dell'iter riportato inizia dalla data di presentazione della prima proposta di legge.

### **ANNO 2009**

Legge regionale 23 febbraio 2009, n. 1 Nuove disposizioni in materia di prevenzione e cura del diabete mellito.

#### D. Servizi alla persona e alla comunità D.1. Sanità

Pdl	257/2008
Iniziativa	Cons. magg.
Presentata	22/07/2008
Commissione referente	V
Commissione consultiva	II
Assegnata il	28/07/2008
Licenziata il	21/01/2009
Approvata il	17/02/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	204

Legge regionale 2 marzo 2009, n. 2 Modifiche agli articoli 9 e 10 della legge regionale 24 dicembre 2008, n. 37 "Legge finanziaria 2009".

### E. FinanzaE.1. Contabilità - programmazione

Pdl	299/2009
Iniziativa	Cons. magg. min.
Presentata	16/02/2009
Commissione referente	II
Commissione consultiva	18/02/2009
Assegnata il	20/02/2009
Licenziata il	
Approvata il	26/02/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla appro- vazione in Aula	10

Legge regionale 2 marzo 2009, n. 3 Integrazione alla legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo".

## B. Sviluppo economico e attività produttive

B.3	7. T	'nri	isn	กก

Pdl	275/2008
Iniziativa	Cons. magg.
Presentata	24/10/2008
Commissione referente	III
Commissione consultiva	CAL
Assegnata il	28/10/2008
Licenziata il	18/11/2008 19/02/2009
Approvata il	26/02/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	125

Legge regionale 2 marzo 2009, n. 4 Modifica alla legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 "Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione".

### A. Ordinamento istituzionale A.2. Amministrazione regionale

Pdl	283/2009
Iniziativa	Giunta
Presentata	09/01/2009
Commissione referente	II
Commissione consultiva	
Assegnata il	13/01/2009
Licenziata il	20/02/2009
Approvata il	26/02/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	48

Legge regionale 17 marzo 2009, n. 5 Partecipazione della Regione alla Rete europea degli enti locali e regionali per l'attuazione della convenzione europea del paesaggio (RECEP).

#### A. Ordinamento istituzionale A.1. Aspetti istituzionali

Pdl	253/2008
Iniziativa	Cons. magg.
Presentata	16/06/2008
Commissione referente	I
Commissione consultiva	II
Assegnata il	30/06/2008
Licenziata il	27/10/2008
Approvata il	10/03/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	267

Legge regionale 17 marzo 2009, n. 6 Attività della società di gestione dell'aeroporto delle Marche. Legge regionale 24 marzo 1986, n. 6.

#### A. Ordinamento istituzionale A.2. Amministrazione regionale

Pdl	311/2009
Iniziativa	Con. min.
Presentata	10/03/2009
Commissione referente	I
Commissione consultiva	II
Assegnata il	13/03/2009
Licenziata il	27/01/2010
Approvata il	02/02/2010
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	329

Legge regionale 31 marzo 2009, n. 7 Sostegno del cinema e dell'audiovisivo.

### D. Servizi alla persona e alla comunitàD.4. Beni e attività culturali

Pdl	112/2006
Iniziativa	Cons. magg.
Presentata	24/07/2006
Commissione referente	I
Commissione consultiva	II
Assegnata il	28/07/2006
Licenziata il	23/01/2009
Approvata il	24/03/2009
Numero sedute Aula	3
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	974

Legge regionale 3 aprile 2009, n. 8 Ulteriori modifiche all'articolo 9 della legge regionale 24 dicembre 2008, n. 37 "Legge finanziaria 2009".

## E. FinanzaE.1. Contabilità - Programmazione

Pdl	310/2009
Iniziativa	Giunta
Presentata	11/3/2009
Commissione referente	II
Commissione consultiva	
Assegnata il	13/03/2009
Licenziata il	26/03/2009
Approvata il	31/03/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	20

#### Legge regionale 3 aprile 2009, n. 9

Modifiche alle leggi regionali 17 maggio 1999, n. 10, 16 dicembre 2005, n. 36 e 29 gennaio 2008, n. 1 in materia di riordino del sistema regionale delle politiche abitative e delle relative funzioni amministrative.

# C. Territorio - Ambiente e infrastrutture

#### C.2. Edilizia

Pdl	280/2008
Iniziativa	Giunta
Presentata	02/12/2008
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	
Assegnata il	04/12/2008
Licenziata il	23/03/2009
Approvata il	31/03/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	119

#### Legge regionale 3 aprile 2009, n. 10 Norme per il riconoscimento del diritto al

Norme per il riconoscimento del diritto al gioco e per la promozione dello sport di cittadinanza.

### D. Servizi alla persona e alla comunitàD.7. Sport - Tempo libero

Pdl	286/2009
Iniziativa	Cons. magg./min.
Presentata	18/12/2008
Commissione referente	V
Commissione consultiva	II
Assegnata il	13/01/2009
Licenziata il	16/03/2009
Approvata il	31/03/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	103

Legge regionale 3 aprile 2009, n. 11 Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo.

### D. Servizi alla persona e alla comunitàD.4. Beni e attività culturali

Pdl	241/2008
Iniziativa	Giunta
Presentata	26/05/2008
Commissione referente	I
Commissione consultiva	III – CAL - II
Assegnata il	28/05/2008
Licenziata il	18/03/2009
Approvata il	31/03/2009
Numero sedute Aula	2
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	309

Legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 Sanzioni in materia di trasporto pubblico locale.

### E. FinanzaE.3. Sanzioni amministrative

Pdl	263/2008
Iniziativa	Giunta
Presentata	18/09/2008
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	
Assegnata il	18/09/2008
Licenziata il	30/04/2009
Approvata il	19/05/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	243

Legge regionale 26 maggio 2009, n. 13 Disposizioni a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei cittadini stranieri immigrati.

### D. Servizi alla persona e alla comunitàD.2. Servizi sociali e alla persona

Pdl	292/2009
Iniziativa	Cons. magg.
Presentata	04/02/2009
Commissione referente	V
Commissione consultiva	II - CAL
Assegnata il	05/02/2009
Licenziata il	18/02/2009
Approvata il	19/05/2009
Numero sedute Aula	2
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	104

Legge regionale 23 giugno 2009, n. 14 Norme in materia di tutela dei consumatori e degli utenti.

## B. Sviluppo economico e attività produttive

### **B.6.** Commercio

Pdl	302/2009
Iniziativa	Giunta
Presentata	17/02/2009
Commissione referente	III
Commissione consultiva	II
Assegnata il	24/02/2009
Licenziata il	05/03/2009
Approvata il	16/06/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	119

Legge regionale 7 luglio 2009, n. 15 Norme in materia di delocalizzazioni e incentivi alle imprese.

### B. Sviluppo economico e attività produttive

### **B.1.** Artigianato - Industria

Pdl	321/2009
Iniziativa	Cons. magg.
Presentata	12/05/2009
Commissione referente	III
Commissione consultiva	
Assegnata il	13/05/2009
Licenziata il	25/06/2009
Approvata il	30/06/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	49

Legge regionale 7 luglio 2009, n. 16 Norme a sostegno del consumo dei prodotti agricoli di origine regionale.

### B. Sviluppo economico e attività produttive

#### **B.8.** Agricoltura e foreste

Pdl	306/2009
Iniziativa	Cons. min./magg.
Presentata	20/02/2009
Commissione referente	III
Commissione consultiva	II
Assegnata il	25/02/2009
Licenziata il	10/06/2009
Approvata il	30/06/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	130

Legge regionale 28 luglio 2009, n. 17 Rendiconto generale dell'Amministrazione per l'anno 2008.

#### E. Finanza

### E. 1.2. Bilanci - Leggi finanziarie

Pdl	325/2009
Iniziativa	Giunta
Presentata	29/05/2009
Commissione referente	II
Commissione consultiva	
Assegnata il	08/06/2009
Licenziata il	09/07/2009
Approvata il	21/07/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	53

Legge regionale 28 luglio 2009, n. 18 Assestamento del bilancio 2009.

#### E. Finanza

### E.1.2. Bilanci - Leggi finanziarie

Pdl	331/2009
Iniziativa	Giunta
Presentata	25/06/2009
Commissione referente	II
Commissione consultiva	CAL - CREL
Assegnata il	26/06/2009
Licenziata il	09/07/2009
Approvata il	21/07/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni iter dalla presentazione alla appro- vazione in Aula	26

Legge regionale 4 agosto 2009, n. 19 Riconoscimento delle Associazioni dei marchigiani residenti in altre regioni d'Italia.

### D. Servizi alla persona e alla comunitàD.2.4. Volontariato e associazionismo

Pdl	334/2009
Iniziativa	Giunta
Presentata	9/07/09
Commissione referente	III
Commissione consultiva	I
Assegnata il	10/07/2009
Licenziata il	21/07/2009
Approvata il	28/07/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	19

Legge regionale 4 agosto 2009, n. 20 Modifiche alla legge regionale 1° luglio 2008, n. 18 "Norme in materia di Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali".

#### A. Ordinamento istituzionale A.3.1. Disposizioni generali

Pdl	328/2009
Iniziativa	Giunta
Presentata	10/06/2009
Commissione referente	I
Commissione consultiva	CAL
Assegnata il	11/06/2009
Licenziata il	22/07/2009
Approvata il	28/07/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	48

Legge regionale 22 settembre 2009, n. 21 Istituzione dell'Azienda ospedaliera "Ospedali riuniti Marche Nord".

#### D. Servizi alla persona e alla comunità D.1.2. Strutture e personale sanitari e ospedalieri

Pdl	294/2009
Iniziativa	Giunta
Presentata	05/02/2009
Commissione referente	V
Commissione consultiva	
Assegnata il	09/02/2009
Licenziata il	23/07/2009
Approvata il	15/09/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	222

Legge regionale 8 ottobre 2009, n. 22 Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile.

### C. Territorio - Ambiente e infrastrutture

### C.2.1. Disposizioni generali

Pdl	332/2009 339/2009
Iniziativa	Giunta Cons. min.
Presentata	01/07/2009 07/08/2009
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	CAL - CREL
Assegnata il	03/07/2009
Licenziata il	30/09/2009
Approvata il	06/10/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	97

Legge regionale 12 ottobre 2009, n. 23 Modifica alla legge regionale 2 settembre 1997, n. 60 "Istituzione dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM).

A. Ordinamento istituzionale A.2.4. Enti, aziende, agenzie e società regionali o interregionali

Pdl	333/2009
Iniziativa	Giunta
Presentata	09/07/2009
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	
Assegnata il	10/07/2009
Licenziata il	30/09/2009
Approvata il	06/09/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	59

Legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24 Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati.

C. Territorio - Ambiente e infrastrutture

C.3.5. Inquinamenti - Squilibri ambientali - Gestione dei rifiuti

Pdl	269/2008
Iniziativa	Giunta
Presentata	01/10/2008
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	II – I - CAL
Assegnata il	2/10/2008
Licenziata il	22/07/2009
Approvata il	06/10/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	370

Legge regionale 26 ottobre 2009, n. 25 Misure di sostegno alla trasmissione d'impresa a favore di lavoratori riuniti in cooperativa per finalità di salvaguardia occupazionale.

### B. Sviluppo economico e attività produttive

#### **B.3.1.** Disposizioni generali

Pdl	337/2009
Iniziativa	Cons. magg.
Presentata	22/07/2009
Commissione referente	III
Commissione consultiva	II - CREL
Assegnata il	27/07/2009
Licenziata il	23/09/2009
Approvata il	20/10/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	90

Legge regionale 2 novembre 2009, n. 26 Norme per la valorizzazione degli archivi storici dei partiti politici, dei movimenti politici, di personalità politiche e dei sindacati.

### D. Servizi alla persona e alla comunitàD.4.1. Disposizioni generali

Pdl	330/2009
Iniziativa	Cons. magg./min.
Presentata	22/06/2009
Commissione referente	I
Commissione consultiva	II
Assegnata il	25/06/2009
Licenziata il	14/10/2009
Approvata il	27/10/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	127

Legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 Testo unico in materia di commercio.

## B. Sviluppo economico e attività produttive

### **B.6.1.** Disposizioni generali

Pdl	303/2009
	258/2008
	229/2008
	203/2007
	196/2007
	16/2005
Iniziativa	Giunta
	Cons. magg.
	Cons. min.
	Cons. min.
	Cons. min.
	Cons. magg.
Presentata	17/02/2009
	01/08/2008
	20/03/2008
	29/11/2007
	06/11/2007
	10/06/2005
Commissione referente	III
Commissione consultiva	II – CAL -
	CREL
Assegnata il	24/02/2009
	05/08/2008
	28/03/2008
	03/12/2007
	07/11/2007
	13/06/2005
Licenziata il	28/10/2009
Approvata il	03/11/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	259

Legge regionale 30 novembre 2009, n. 28 Modifiche alla legge regionale 26 maggio 2009, n. 13 "Disposizioni a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei cittadini stranieri immigrati".

### D. Servizi alla persona e alla comunitàD.2.1. Disposizioni generali

Pdl	344/2009
Iniziativa	Cons. magg./min.
Presentata	28/09/2009
Commissione referente	V
Commissione consultiva	
Assegnata il	29/09/2009
Licenziata il	22/10/2009
Approvata il	24/11/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	57

Legge regionale 30 novembre 2009, n. 29 Modifica alla legge regionale 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile".

### C. Territorio - Ambiente e infrastrutture

### C.2.1. Disposizioni generali

Pdl	353/2009
Iniziativa	Cons. magg.
Presentata	23/11/2009
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	
Assegnata il	23/11/2009
Licenziata il	24/11/2009
Approvata il	24/11/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	1

Legge regionale 7 dicembre 2009, n. 30 Nuove norme in materia di attività estrattive e modifiche ed integrazioni alla legge regionale 1° dicembre 1997, n. 71 "Norme per la disciplina delle attività estrattive".

### B. Sviluppo economico e attività produttive

#### **B.5.2.** Cave e torbiere - Miniere

Pdl	223/2008 208/2007
Iniziativa	Cons. magg.
Presentata	20/02/2008 20/12/2007
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	CAL
Assegnata il	21/02/2008 28/12/2007
Licenziata il	21/10/2009
Approvata il	01/12/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	650

Legge regionale 22 dicembre 2009, n. 31 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010/2012 della Regione (Legge finanziaria 2010).

#### E. Finanza E.1.2. Bilanci - Leggi finanziarie

Pdl	350/2009
Iniziativa	Giunta
Presentata	06/11/2009
Commissione referente	II
Commissione consultiva	I-III-IV-V-VI CAL - CREL
Assegnata il	06/11/2009
Licenziata il	03/12/2009
Approvata il	15/12/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	39

Legge regionale 22 dicembre 2009, n. 32 Bilancio di previsione per l'anno 2010 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012.

## E. FinanzaE. 1.2. Bilanci - Leggi finanziarie

Pdl	351/2009
Iniziativa	Giunta
Presentata	06/11/2009
Commissione referente	II
Commissione consultiva	I-III-IV-V-VI CAL - CREL
Assegnata il	06/11/2009
Licenziata il	03/12/2009
Approvata il	15/12/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	39

Legge regionale 22 dicembre 2009, n. 33 Modifiche alle leggi regionali 15 ottobre 2001, n. 20 "Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione", 10 agosto 1988, n. 34 "Finanziamento delle attività dei gruppi consiliari" e 30 giugno 2003, n. 14 "Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale".

#### A. Ordinamento istituzionale A.2.3. Ordinamento degli uffici e del personale

Pdl	343/2009
Iniziativa	Giunta
Presentata	25/09/2009
Commissione referente	II
Commissione consultiva	
Assegnata il	29/09/2009
Licenziata il	19/11/2009
Approvata il	16/12/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	82

### **ANNO 2010**

Legge regionale 18 gennaio 2010, n. 1 Misure di razionalizzazione delle spese per il personale e disciplina della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

#### A. Ordinamento istituzionale A.2.3. Ordinamento degli uffici e del personale

Pdl	293/2009 320/2009 288/2009 272/2008
Iniziativa	Cons. magg. Cons. magg. Cons. magg. Cons. min.
Presentata	05/02/2009 12/05/2009 14/01/2009 20/10/2009
Commissione referente	II
Commissione consultiva	
Assegnata il Rinviata il	09/02/2009 13/05/2009 22/01/2009 22/10/2008
Licenziata il	27/10/2009
Approvata il	12/01/2010
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	341

Legge regionale 18 gennaio 2010, n. 2 Istituzione della rete escursionistica della Regione Marche.

### C. Territorio - Ambiente e infrastrutture

### C.5.1. Disposizioni generali

Pdl	300/2009
Iniziativa	Cons. magg. Cons. min.
Presentata	11/02/2009
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	II - CAL
Assegnata il	18/02/2009
Licenziata il	25/09/2009
Approvata il	12/01/2010
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	335

Legge regionale 18 gennaio 2010, n. 3 Modifica alla legge regionale 9 giugno 2006, n. 5 "Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico".

### C. Territorio - Ambiente e infrastrutture

## C.3.4. Difesa del suolo - Risorse idriche - Bonifica

Pdl	315/2009
Iniziativa	Cons. magg.
Presentata	06/04/2009
Commissione referente	IV
Commissione consultiva	
Assegnata il	08/04/2009
Licenziata il	11/11/2009
Approvata il	12/01/2010
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	281

Legge regionale 9 febbraio 2010, n. 4 Norme in materia di beni e attività culturali.

## D. Servizi alla persona e alla comunitàD.4.1. Disposizioni generali

Pdl	259/2008
Iniziativa	Giunta
Presentata	04/08/2008
Commissione referente	I
Commissione consultiva	II
Assegnata il	02/09/2008
Licenziata il	07/01/2010
Approvata il	26/01/2010
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	540

Legge regionale 9 febbraio 2010, n. 5 Valorizzazione dei luoghi della memoria storica risorgimentale relativi alla battaglia di Tolentino e Castelfidardo e divulgazione dei relativi fatti storici.

#### D. Servizi alla persona e alla comunità D.4.2. Beni culturali

Pdl	307/2009 305/2009
Iniziativa	Cons. magg. Cons. min.
Presentata	17/02/2009 13/02/2009
Commissione referente	I
Commissione consultiva	II - CAL
Assegnata il	26/02/2009
Licenziata il	20/01/2010
Approvata il	26/01/2010
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	343

Legge regionale 11 febbraio 2010, n. 6 Interventi regionali in favore dell'Associazione marchigiana rievocazioni storiche.

#### D. Servizi alla persona e alla comunità D.4.3. Attività culturali - Celebrazioni

Pdl	311/2009 194/2007
Iniziativa	Cons. min.
Presentata	10/03/2009 26/10/2007
Commissione referente	I
Commissione consultiva	II
Assegnata il	13/03/2009 31/10/2007
Licenziata il	20/01/2010
Approvata il	02/02/2010
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	329

Legge regionale 11 febbraio 2010, n. 7 Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo.

C. Territorio - Ambiente e infrastrutture

### C.3.4. Difesa del suolo - Risorse idriche - Bonifica

Pdl	358/2009
Iniziativa	Giunta
Presentata	30/12/2009
Commissione referente	II
Commissione consultiva	I – III- CAL
Assegnata il	05/01/2010
Licenziata il	26/01/2010
Approvata il	02/02/2010
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	34

Legge regionale 11 febbraio 2010, n. 8 Disposizioni contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere.

## D. Servizi alla persona e alla comunitàD.2.1. Disposizioni generali

Pdl	225/2008
Iniziativa	Cons. magg.
Presentata	21/02/2008
Commissione referente	V
Commissione consultiva	II
Assegnata il	04/03/2008
Licenziata il	19/01/2010
Approvata il	02/02/2010
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	712

### CAPITOLO III LA PRODUZIONE REGOLAMENTARE

### 1. Andamento della produzione regolamentare

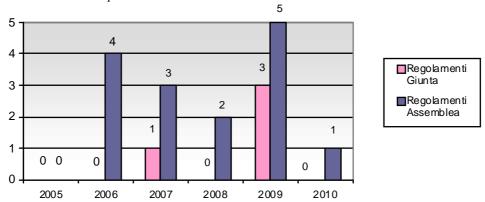
Nell'anno 2009 sono stati emanati complessivamente 8 regolamenti, 3 approvati dalla Giunta Regionale e 5 dall'Assemblea legislativa.

Nell'anno 2010 (gennaio-febbraio) è stato emanato 1 regolamento approvato dall'Assemblea legislativa regionale.

**Tab. 28.** Produzione regolamentare VIII legislatura, differenziata per modalità di approvazione e per anno

Anno	Regolamenti approvati Giunta	Regolamenti approvati Assemblea	Regolamenti emanati
2005 (mag./dic.)			
2006		4	4
2007	1	3	4
2008		2	2
2009	3	5	8
2010 (gen./feb.)		1	1
Totale	4	15	19

Fig. 40. Produzione regolamentare VIII legislatura, differenziata per modalità di approvazione e per anno



Le tabelle e i grafici che seguono evidenziano l'andamento della produzione regolamentare nel periodo compreso tra la prima e l'VIII legislatura.

Viene prima riportato il numero dei regolamenti emanati ogni anno dal 1970 fino al termine dell'VIII legislatura, poi il numero dei regolamenti emanati in ogni legislatura.

Tab. 29. Produzione regolamentare per anno

Anno	Regolamenti	1	984	3
	Regolamenti			3
1970		1	985	
1971		1	986	2
1972	1	1	987	1
1973	1	1	988	
1974	2	1:	989	4
1975		1:	990	4
1976		1:	991	2
1977	2	1:	992	3
1978	1	1	993	1
1979	3	1:	994	5
1980	1	1:	995	1
1981	1	1:	996	4
1982	2	1:	997	3
1983	1	1:	998	4

1999	1		
2000			
2001	2		
2002	3		
2003	5		
2004	13		
2005	1		
2006	4		
2007	4		
2008	2		
2009	8		
2010	1		
fino a febbraio			
96			

Tab. 30. Produzione regolamentare per legislatura

Legislatura	Regolamenti emanati
I	4
II	7
III	6
IV	10
V	13
VI	13
VII	24
VIII	19
Totale	96

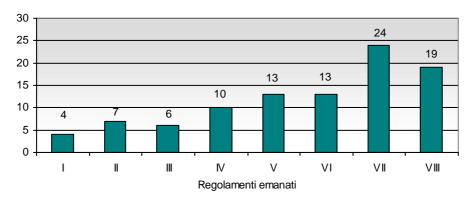


Fig. 41. Produzione regolamentare per legislatura

#### 2. La dimensione dei regolamenti

Si riportano, di seguito, alcune tabelle che indicano la dimensione dei regolamenti relativi all'anno 2009 e 2010 (fino al termine della legislatura) e all'intera VIII legislatura differenziata per anno.

E' ovvio che la valutazione complessiva della produzione regolamentare regionale, come quella legislativa, non va basata solo sul numero degli articoli, dei commi e dei caratteri dei regolamenti emanati, ma deve essere ricavata dalla combinazione e dal bilanciamento di ulteriori fattori, quali il numero dei regolamenti prodotti e il loro contenuto normativo.

Tab. 31. Dimensione regolamenti anno 2009

Reg. Assemblea	5
Articoli	41
Commi	157
Caratteri	59.912
Reg. Giunta	3
Articoli	45
Commi	226
Caratteri	89.976

Tab. 32. Dimensione regolamenti anno 2010 (gennaio-febbraio)

Reg. Assemblea	1
Articoli	6
Commi	17
Caratteri	4.758
Reg. Giunta	

### 3. Tasso mensile della produzione regolamentare

Per tasso della produzione regolamentare si intende il numero medio di regolamenti emanati dall'organo legislativo in un'unità di tempo determinato. Prendendo come unità di tempo il mese, nell'anno 2009 si registra un tasso mensile della produzione regolamentare dello 0,66 regolamenti/mese mentre nella VIII legislatura un tasso mensile complessivo dello 0,33 regolamenti/mese.

Tab. 33. Tasso mensile produzione regolamentare VIII legislatura, differenziata per anno

Anno	Numero regolamenti	Tasso mensile annuale	Tasso mensile complessivo
2005 (mag./dic.)			
2006	4	0,33	
2007	4	0,33	
2008	2	0,17	
2009	8	0,66	
2010 (gen./feb.)	1	0,08	
Totale	19		0,33

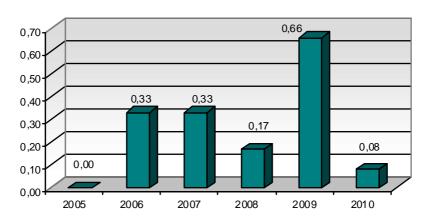


Fig. 42. Tasso mensile produzione regolamentare VIII legislatura, differenziata per anno

### 4. Macrosettori d'intervento della produzione regolamentare

Per quanto concerne i macrosettori di intervento della produzione regolamentare nell'VIII legislatura il macrosettore ponderante è risultato quello relativo ai "Servizi alla persona e alla comunità".

**Tab. 34.** Macrosettori di intervento produzione regolamentare VIII legislatura, differenziati per anno

Macrosettori	2005 mag./dic.	2006	2007	2008	2009	<b>2010</b> gen./feb.	Totale
A. Ordinamento istituzionale		1	2			1	4
B. Sviluppo economico e attività produttive		1	2		1		4
C. Territorio ambiente e infrastrutture				1	1		2
D. Servizi alla persona e alla comunità		2	-	1	4		7
E. Finanza regionale					2		2
Totale		4	4	2	8	1	19

Fig. 43. Macrosettori di intervento produzione regolamentare VIII legislatura, differenziati per anno

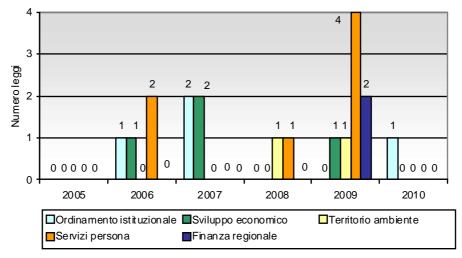
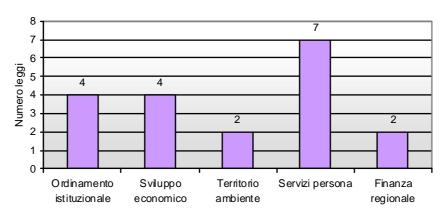


Fig. 44. Produzione regolamentare VIII legislatura per macrosettore



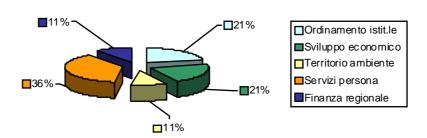


Fig. 45. Ripartizione % produzione regolamentare VIII legislatura per macrosettore

#### 5. La durata media dell'iter di approvazione dei regolamenti

La durata media dell'iter di approvazione dei regolamenti, approvati nell'anno 2009 dall'Assemblea legislativa regionale, è stata di 44 giorni ognuno. Tale computo fa riferimento al numero di giorni intercorrenti tra la data di presentazione della proposta di regolamento e la data della approvazione definitiva in Aula.

Nel calcolo e nelle tabelle sono stati omessi i regolamenti approvati dalla Giunta regionale, in quanto l'iter di approvazione degli stessi differisce sensibilmente da quello di approvazione dell'Assemblea legislativa regionale.

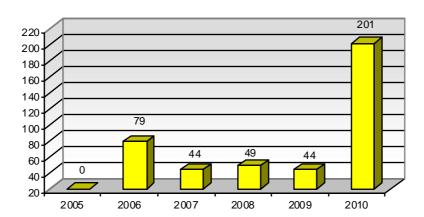
**Tab. 35.** Regolamenti approvati nel 2009 dall'Assemblea legislativa regionale suddivisi in scaglioni in base alla durata dell'iter di approvazione con indicazione della durata media annuale

Totale gg. approvazione	Giorni iter	Regolamenti	Media annuale gg.
	tra 1 e 30	2	
	tra 31 e 90	3	
	tra 91 e 180		
	tra 181 e 360		
	superiore a 360		
218		5	44

**Tab. 36.** Durata media iter approvazione regolamenti approvati dall'Assemblea legislativa regionale VIII legislatura, distinta per anno

Anno	Giorni approvazione annuali	Regolamenti approvati Assemblea	Media annuale regolamenti Assemblea - giorni	Media legislatura regolamenti Assemblea - giorni
2005 (mag./dic.)				
2006	316	4	79	
2007	133	3	44	
2008	97	2	49	
2009	218	5	44	
2010 (gen./feb.)	201	1	201	
Totale	965	15		64

**Fig. 46.** Durata media iter approvazione regolamenti approvati dall'Assemblea legislativa regionale VIII legislatura, distinta per anno



#### 6. I singoli regolamenti

Si riportano, di seguito, i singoli regolamenti emanati nell'anno 2009 e 2010 (gennaio-febbraio 2010), individuando per ciascuno di essi sia il macrosettore d'intervento, sia la specifica materia oggetto del regolamento; ogni regolamento, poi, è accompagnato da brevi informazioni sui dati concernenti il suo iter. In particolare, la tabella riportata a lato di ciascun regolamento, indica il numero della proposta di regolamento; il soggetto titolare dell'iniziativa; la Commissione assembleare referente e le Commissioni assembleari consultive; la data in cui la proposta di regolamento è stata presentata, la data in cui è stata assegnata alla Commissione assembleare referente, la data in cui è stata licenziata dalla Commissione referente e la data in cui è stata approvata in Aula; il numero delle sedute dell'Aula dedicate all'approvazione e la durata dell'iter legislativo dalla data di presentazione a quella dell'approvazione in Aula.

#### **ANNO 2009**

### Regolamento regionale 13 gennaio 2009,

Acquisizione in economia di beni e servizi e funzionamento della cassa economale.

#### E. Finanza E.1.3. Economato - Tesoreria

Pdr	Delib. Giunta 31/2009
Iniziativa	Giunta
Presentata	
Commissione referente	
Commissione consultiva	
Assegnata il	
Licenziata il	
Approvata il	
Numero sedute Aula	
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	

### Regolamento regionale 27 gennaio 2009, n. 2

Attuazione della legge regionale 5/2008 in materia di riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (I-PAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona.

# D. Servizi alla persona e alla comunitàD.2.3. Strutture assistenziali

Pdr	Delib. Giunta 101/2009	
Iniziativa	Giunta	
Presentata		
Commissione referente		
Commissione consultiva		
Assegnata il		
Licenziata il		
Approvata il		
Numero sedute Aula		
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula		

### Regolamento regionale 9 febbraio 2009,

Attività funebri e cimiteriali ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 1° febbraio 2005, n. 3.

# D. Servizi alla persona e alla comunitàD.1.1. Disposizioni generali

Pdr	14/2008	
Iniziativa	Giunta	
Presentata	06/11/2008	
Commissione referente	V	
Commissione consultiva		
Assegnata il	07/11/2008	
Licenziata il	21/01/2009	
Approvata il	27/01/2009	
Numero sedute Aula	1	
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	82	

### Regolamento regionale 2 marzo 2009, n.

Modifica al regolamento regionale 24 ottobre 2008, n. 2 "Criteri per il calcolo dei canoni locativi degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Attuazione dell'articolo 20 quaterdecies della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 36".

#### C. Territorio - ambiente e infrastrutture C.2.2. Edilizia abitativa

Pdr	15/2009	
Iniziativa	Giunta	
Presentata	16/02/2009	
Commissione referente	IV	
Commissione consultiva		
Assegnata il	16/02/2009	
Licenziata il	19/02/2009	
Approvata il	26/02/2009	
Numero sedute Aula	1	
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	10	

### Regolamento regionale 4 agosto 2009, n. 5

Disciplina della composizione e delle modalità di funzionamento dei comitati di partecipazione dei cittadini alla tutela della salute. Attuazione dell'articolo 24, comma 4, della legge regionale 20 giugno 2003, n. 13.

# D. Servizi alla persona e alla comunitàD.1.1. Disposizioni generali

Pdr	16/2009
Iniziativa	Giunta
Presentata	25/05/2009
Commissione referente	V
Commissione consultiva	
Assegnata il	27/05/2009
Licenziata il	15/07/2009
Approvata il	28/07/2009
Numero sedute Aula	1
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	64

# Regolamento regionale 19 ottobre 2009, n. 6

Gestione e tutela dei molluschi bivalvi in attuazione dell'articolo 13, comma 2, della legge regionale 13 maggio 2004, n. 11.

### B. Sviluppo economico e attività produttive

#### B.9.3. Pesca e acquacoltura

Pdr	18/2009	
Iniziativa	Giunta	
Presentata	29/09/2009	
Commissione referente	III	
Commissione consultiva		
Assegnata il	29/09/2009	
Licenziata il	08/10/2009	
Approvata il	13/10/2009	
Numero sedute Aula	1	
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	14	

# Regolamento regionale 18 novembre 2009, n. 7

Modifiche al regolamento regionale n. 1/2009 (Acquisizione in economia di beni e servizi e funzionamento della cassa economale).

#### E. Finanza E.1.3. Economato - Tesoreria

Pdr	Delib. Giunta 1877/2009
Iniziativa	Giunta
Presentata	
Commissione referente	
Commissione consultiva	
Assegnata il	
Licenziata il	
Approvata il	
Numero sedute Aula	
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	

### Regolamento regionale 30 novembre 2009, n. 8

Modifiche al regolamento regionale 4 agosto 2009, n. 5 "Disciplina della composizione e delle modalità di funzionamento dei comitati di partecipazione dei cittadini alla tutela della salute. Attuazione dell'articolo 24, comma 4, della legge regionale 20 giugno 2003, n. 13".

# D. Servizi alla persona e alla comunitàD.1.1. Disposizioni generali

Pdr	19/2009	
Iniziativa	Cons. magg.	
Presentata	07/10/2009	
Commissione referente	V	
Commissione consultiva		
Assegnata il	08/10/2009	
Licenziata il	22/10/2009	
Approvata il	24/11/2009	
Numero sedute Aula	1	
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	48	

#### **ANNO 2010**

### Regolamento regionale 15 febbraio 2010, n. 1

Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica. Legge regionale 19 luglio 1992, n. 29.

#### A. Ordinamento istituzionale A.3.3. Polizia locale - Agenti di vigilanza

Pdr	17/2009	
Iniziativa	Giunta	
Presentata	16/07/2009	
Commissione referente	IV	
Commissione consultiva		
Assegnata il	20/07/2009	
Licenziata il	20/01/2010	
Approvata il	02/02/2010	
Numero sedute Aula	1	
Numero giorni <i>iter</i> dalla presentazione alla approvazione in Aula	201	

# CAPITOLO IV IL RIORDINO NORMATIVO

#### 1. Le leggi abrogate

Nell'anno 2009 e fino al termine dell'VIII legislatura sono state abrogate 30 leggi; non è stata mai usata la formula generica di abrogare tutte le norme in contrasto o incompatibili con la legge abrogante o la formula "sono o restano abrogate", formule usate spesso in passato in quanto non ancora realizzata la banca dati delle leggi regionali.

La realizzazione dell'archivio dei testi vigenti, infatti, eliminando incertezze in merito alla vigenza della normativa regionale, ha consentito di evitare non solo doppie abrogazioni di leggi e regolamenti e modifiche di leggi già abrogate, ma anche l'uso della formula "sono o restano abrogate".

**Tab. 37.** Leggi abrogate nel 2009 con indicazione degli atti abrogativi e della tipologia di abrogazione

Legge abrogante	N. leggi abrogate	Abrogazione condizionata	Uso formula abrogaz. norme in contrasto con legge abrogante	Uso formula "sono o restano abrogate"
l.r. 1/2009	2			
l.r. 11/2009	1			
l.r. 12/2009	1			
l.r. 13/2009	1			
l.r. 14/2009	1			
l.r. 18/2009	1			
l.r. 24/2009	3			
l.r. 27/2009	18			
Totale	28			

**Tab. 38.** Leggi abrogate nel 2010 con indicazione degli atti abrogativi e della tipologia di abrogazione

Legge abrogante	N. leggi abrogate	Abrogazione condizionata	Uso formula abrogaz. norme in contrasto con- legge abrogante	Uso formula "sono o restano abrogate"
l.r. 4/2010	31			
Totale	31			

Tab. 39. Leggi promulgate e abrogate anno 2009

Leggi promulgate	33
Leggi abrogate	28

Fig. 47. Leggi promulgate e abrogate anno 2009

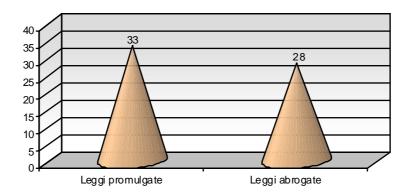
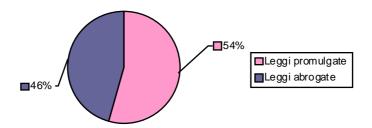


Fig. 48. Ripartizione % leggi promulgate e abrogate anno 2009



Tab. 40. Leggi promulgate e abrogate anno 2010 (gennaio-febbraio)

Leggi promulgate	8
Leggi abrogate	31

Fig. 49. Leggi promulgate e abrogate anno 2010 (gennaio-febbraio)

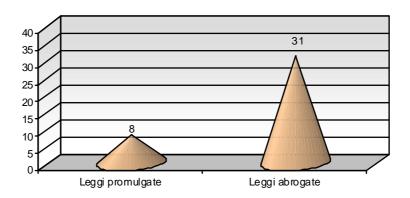
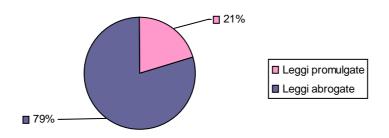


Fig. 50. Ripartizione % leggi promulgate e abrogate anno 2010 (gennaio-febbraio)



Tab. 41. Leggi abrogate per macrosettore nel 2009

Macrosettori	N. leggi abrogate
A. Ordinamento istituzionale	1
B. Sviluppo economico e attività produttive	19
C. Territorio ambiente e infrastrutture	3
D. Servizi alla persona e alla comunità	4
E. Finanza regionale	1
Totale	28

Tab. 42. Leggi abrogate per macrosettore nel 2010 (gennaio-febbraio)

Macrosettori	N. leggi abrogate
A. Ordinamento istituzionale	
B. Sviluppo economico e attività produttive	
C. Territorio ambiente e infrastrutture	
D. Servizi alla persona e alla comunità	31
E. Finanza regionale	
Totale	31

Tab. 43. Interventi di abrogazione realizzati nel 2009 e 2010 (gennaio-febbraio)

Anno	Leggi abrogate
1974	1
1975	2
1977	1
1978	1
1979	1
1981	3
1982	1
1983	3
1984	1
1987	3
1988	2
1989	1
1990	1
1991	1
1992	3
1993	1
1994	1
1995	2
1996	3
1997	4
1998	4
1999	3
2000	2
2001	3
2002	3
2004	1
2005	4
2006	3
Totale	59

Tab. 44. Leggi abrogate per legislatura

Legislatura	Leggi abrogate
I	3
II	3
III	8
IV	7
V	8
VI	16
VII	11
VIII	3
Totale	59

Il 2009 si presenta, pertanto, come un anno con maggiori interventi sulla legislazione pregressa rispetto al 2008, nel quale sono state abrogate 11 leggi. Anche nel 2009 il numero di leggi abrogate è risultato essere legato quasi esclusivamente ad operazioni di riordino di singole discipline.

Tab. 45. Leggi promulgate e abrogate VIII legislatura, differenziate per anno

	2005 (mag./dic.)	2006	2007	2008	2009	<b>2010</b> (gen./feb.)	Totale
Leggi promulgate	20	22	20	38	33	8	141
Leggi abrogate	6	31	3	11	28	31	110

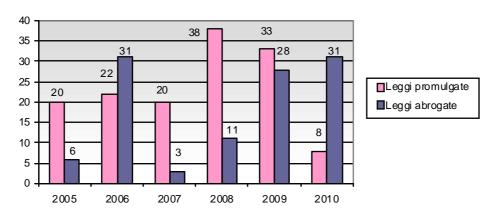


Fig. 51. Leggi promulgate e abrogate VIII legislatura, differenziate per anno

Fig. 52. Ripartizione % leggi promulgate VIII legislatura, differenziate per anno

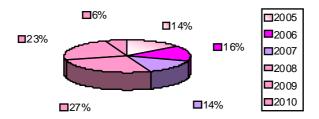
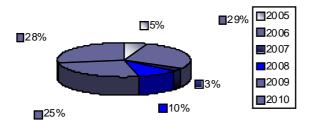


Fig. 53. Ripartizione % leggi abrogate VIII legislatura, differenziate per anno



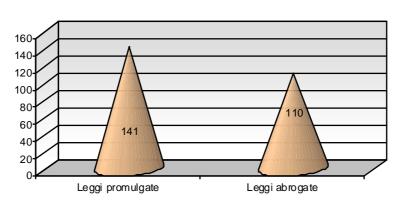
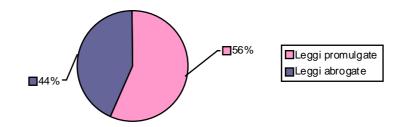


Fig. 54. Leggi promulgate e abrogate VIII legislatura

Fig. 55. Ripartizione % leggi promulgate e abrogate VIII legislatura



#### 2. Le leggi vigenti

Dalla prima legislatura all'VIII legislatura la regione Marche ha promulgato 1545 leggi ed ha abrogato 764 leggi.

La Corte costituzionale, con sentenza n. 326/1998, ha però dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14 della l.r. 9 maggio 1997, n. 30 (Disciplina regionale della bonifica. Attribuzione di funzioni alle Province in attuazione della legge 8 giugno 1990, n. 142. Soppressione dei Consorzi di bonifica), che ha abrogato la l.r. 17 aprile 1985, n. 13 (Norme per il riordino degli interventi in materia di bonifica).

Di conseguenza alla fine dell'VIII legislatura le leggi abrogate ammontano a 763 e le leggi vigenti a 782.

Tab. 46. Stato della legislazione VIII legislatura, differenziato per anno

Leggi	Al termine VII legisl.	Al 31 dic. 2005	Al 31 dic. 2006	Al 31 dic. 2007	Al 31 dic. 2008	Al 31 dic. 2009	Al termine VIII legisl.
Promulgate	1.404	1.424	1.446	1.466	1.504	1537	1545
Abrogate	654	660	691	694	705	733	764
Vigenti	750	764	755	772	799	804	781

Fig. 56. Stato della legislazione VIII legislatura, differenziato per anno

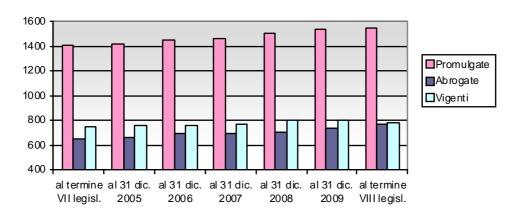
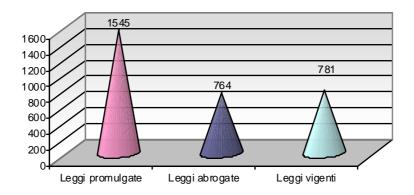


Fig. 57. Stato della legislazione al termine dell'VIII legislatura



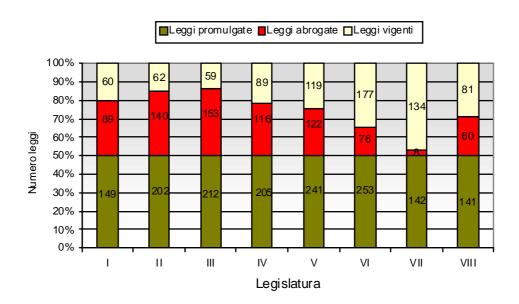
Tab. 47. Leggi promulgate, abrogate e vigenti per anno fino al termine dell'VIII legislatura

Anno	Leggi promulgate	Leggi abrogate	Leggi vigenti	
1970				
1971	4	1	3	
1972	9	2	7	
1973	36	15	21	
1974	53	39	15	
1975	47	35	14	
1976	35	23	12	
1977	50	32	19	
1978	25	18	8	
1979	42	31	12	
1980	55	43	12	
1981	43	33	13	
1982	48	40	9	
1983	41	31	13	
1984	42	29	14	
1985	33	24	9	
1986	29	13	16	
1987	45	30	18	
1988	45	29	18	
1989	34	20	15	
1990	60	36	25	
1991	40	26	15	
1992	52	26	29	
1993	37	25	13	
1994	52	28	25	
1995	67	28	41	
1996	49	19	34	
1997	77	29	52	
1998	47	16	35	
1999	39	14	29	
2000	30	8	24	
2001	35	6	30	
2002	28	5	26	
2003	29	1	28	
2004	30	1	30	
2005	36	5	35	
2006	22	3	22	
2007	20		20	
2008	38		38	
2009	33		33	
2010 (gen./feb.)	8		8	
Totale	1.545	764	781	

Tab. 48. Leggi promulgate, abrogate e vigenti per legislatura

Legislatura	Leggi promulgate	Leggi abrogate	Leggi vigenti
I	149	89	60
II	202	140	62
III	212	153	59
IV	205	116	89
V	241	122	119
VI	253	76	177
VII	142	8	134
VIII	141	60	81
Totale	1.545	764	781

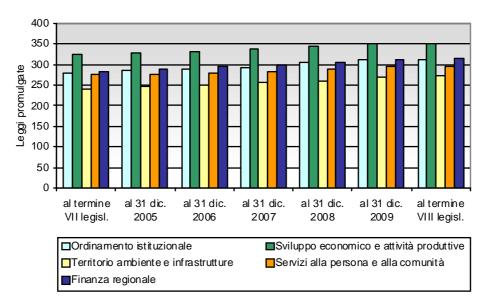
Fig. 58. Leggi promulgate, abrogate e vigenti per legislatura



**Tab. 49.** Stato delle leggi promulgate per macrosettore VIII legislatura, differenziato per anno

Leggi	Al termine VII legisl.	Al 31 dic. 2005	Al 31 dic. 2006	Al 31 dic. 2007	Al 31 dic. 2008	Al 31 dic. 2009	Al termine VIII legisl.
Ordinamento istituzionale	280	286	289	291	306	311	312
Sviluppo economico e attività produttive	325	328	332	339	345	350	350
Territorio ambiente e infrastrutture	241	245	251	255	261	269	272
Servizi alla persona e alla comunità	275	277	280	281	287	296	296
Finanza regionale	283	288	294	300	305	311	315
Totale	1.404	1.424	1.446	1.466	1.504	1.537	1.545

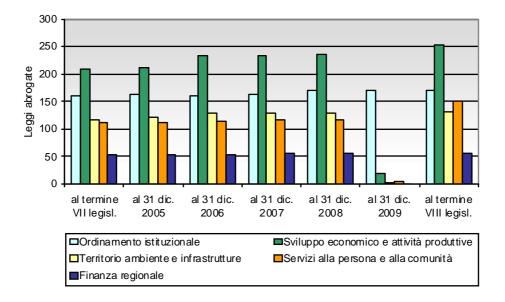
Fig. 59. Stato delle leggi promulgate per macrosettore VIII legislatura, differenziato per anno



Tab. 50. Stato delle leggi abrogate per macrosettore VIII legislatura, differenziato per anno

Leggi	Al termine VII legisl.	Al 31 dic. 2005	Al 31 dic. 2006	Al 31 dic. 2007	Al 31 dic. 2008	Al 31 dic. 2009	Al termine VIII legisl.
Ordinamento istituzionale	160	161	161	162	170	171	171
Sviluppo economico e attività produttive	209	211	233	234	235	19	254
Territorio ambiente e infrastrutture	118	121	129	129	129	3	132
Servizi alla persona e alla comunità	113	113	114	114	116	4	151
Finanza regionale	54	54	54	55	55	1	56
Totale	654	660	691	694	705	28	764

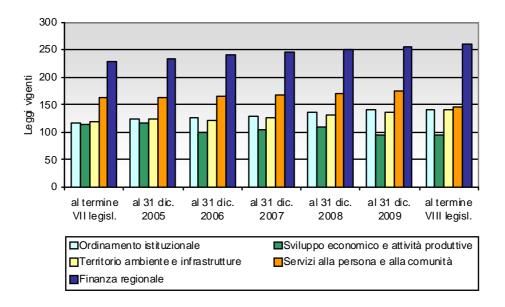
Fig. 60. Stato delle leggi abrogate per macrosettore VIII legislatura, differenziato per anno



Tab. 51. Stato delle leggi vigenti per macrosettore VIII legislatura, differenziato per anno

Leggi	Al termine VII legisl.	Al 31 dic. 2005	Al 31 dic. 2006	Al 31 dic. 2007	Al 31 dic. 2008	Al 31 dic. 2009	Al termine VIII legisl.
Ordinamento istituzionale	119	125	128	129	136	140	141
Sviluppo economico e attività produttive	114	117	99	105	110	96	96
Territorio ambiente e infrastrutture	120	124	122	126	132	137	140
Servizi alla persona e alla comunità	162	164	166	167	171	176	145
Finanza regionale	229	234	240	245	250	255	259
Totale	744	764	755	772	799	804	781

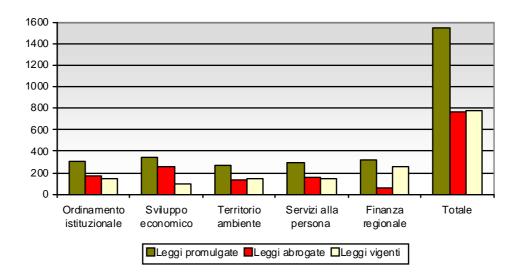
Fig. 61. Stato delle leggi vigenti per macrosettore VIII legislatura, differenziato per anno



Tab. 52. Stato della legislazione per macrosettore al termine dell'VIII legislatura

Leggi	Leggi promulgate	Leggi abrogate	Leggi vigenti
A. Ordinamento istituzionale	312	171	141
B. Sviluppo economico e attività produttive	350	254	96
C. Territorio ambiente e infrastrutture	272	132	140
D. Servizi alla persona e alla comunità	296	151	145
E. Finanza regionale	315	56	259
Totale	1.545	764	781

Fig. 62. Stato della legislazione per macrosettore al termine dell'VIII legislatura



#### 3. Le leggi modificate

Un tratto caratteristico della produzione legislativa regionale è la forte presenza di leggi modificative di leggi regionali previgenti.

La manutenzione dell'ordinamento regionale si rende, spesso, necessaria non solo che per mettere il corpus legislativo regionale in sintonia con l'evoluzione dei riferimenti statali e comunitari, ma anche per renderlo capace di intervenire in modo più efficace nel merito di alcune fattispecie già disciplinate con legge.

La manutenzione dell'ordinamento regionale rispondendo a sollecitazioni di diversa natura può assumere, di volta in volta, una veste meramente tecnica od una più marcatamente politica, talvolta semplicemente conservativa dei tratti essenziali della legislazione, o al contrario, in certi casi, innovativa.

Nell'anno 2009 e fino al termine della legislatura (febbraio 2010) con 41 leggi regionali sono state modificate 91 leggi, di cui 87 nell'anno 2009 e 4 nel 2010; in particolare, 57 con due leggi di bilancio e, precisamente: 26 con la l.r. 28 luglio 2009, n.18 (Assestamento del bilancio 2009) e 31 con la l.r. 22 dicembre 2009, n. 31 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010-2012 della Regione - Legge finanziaria 2010).

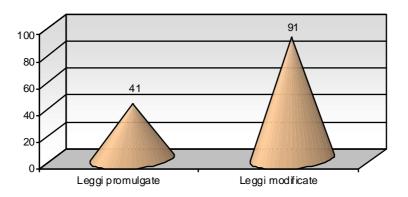
**Tab. 53.** Leggi modificatrici e numero leggi modificate anno 2009 e fino al termine della legislatura

Legge modificatrice	N. leggi modificate
l.r. 2/2009	2
l.r. 3/2009	1
l.r. 4/2009	1
l.r. 7/2009	1
l.r. 8/2009	1
l.r. 9/2009	3
l.r 11/2009	1
l.r. 12/2009	1
l.r. 13/2009	2
l.r. 18/2009	26
l.r. 20/2009	1
l.r. 23/2009	1
l.r. 24/2009	1
l.r. 27/2009	8
l.r. 28/2009	1
l.r. 29/2009	1
l.r. 30/2009	1
l.r. 31/2009	31
l.r. 33/2009	3
Totale	87
l.r. 3/2010	1
l.r. 4/2010	3
Totale	4

Tab. 54. Leggi promulgate e modificate anno 2009 e fino al termine della legislatura

	2009	2010 (gen./feb.)
Leggi promulgate di cui	33	8
leggi modificatrici di leggi precedenti	19	2
Leggi modificate	<mark>87</mark>	4

Fig. 63. Leggi promulgate e modificate anno 2009 e fino al termine della legislatura



Tab. 55. Leggi promulgate e modificate VIII legislatura, differenziate per anno

	2005 (mag./dic.)	2006	2007	2008	2009	2010 (gen./feb.)	Totale
Leggi promulgate	20	22	20	38	33	8	141
Leggi modificate	33	49	91	75	87	4	339

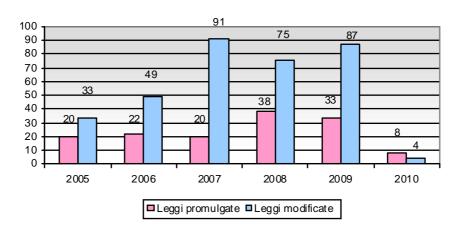


Fig. 64. Leggi promulgate e modificate VIII legislatura, differenziate per anno

Fig. 65. Ripartizione % leggi promulgate VIII legislatura, differenziate per anno

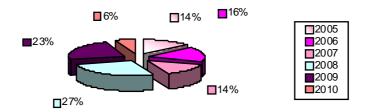
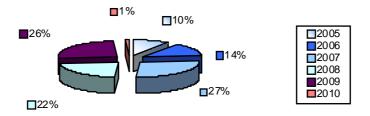


Fig. 66. Ripartizione % leggi modificate VIII legislatura, differenziate per anno



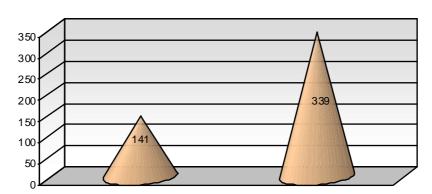
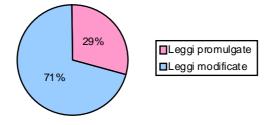


Fig. 67. Leggi promulgate e modificate VIII legislatura

Fig. 68. Ripartizione % leggi promulgate e modificate VIII legislatura



#### 4. I regolamenti abrogati

Nell'anno 2009 e 2010 (gennaio-febbraio) non è stato abrogato alcun regolamento.

Tab. 56. Regolamenti emanati e abrogati VIII legislatura, differenziati per anno

	2005 (mag./dic.)	2006	2007	2008	2009	<b>2010</b> (gen./feb.)	Totale
Regolamenti emanati		4	4	2	8	1	19
Regolamenti abrogati							

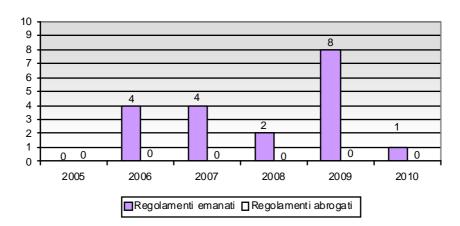
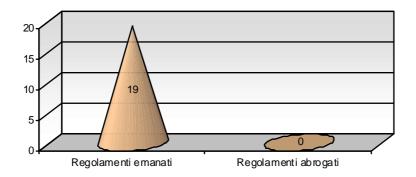


Fig. 69. Regolamenti emanati e abrogati VIII legislatura, differenziati per anno

Fig. 70. Regolamenti emanati e abrogati VIII legislatura



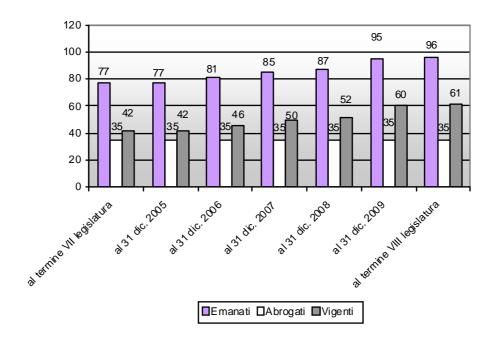
#### 5. I regolamenti vigenti

Dalla prima legislatura e fino al termine dell'VIII legislatura la regione Marche ha emanato 96 regolamenti e ne ha abrogati 35; al termine dell'VIII legislatura, pertanto, i regolamenti vigenti ammontano a 61.

Tab. 57. Stato della produzione regolamentare VIII legislatura, differenziato per anno

Regolamenti	Al termine VII legisl.	Al 31 dic. 2005	Al 31 dic. 2006	Al 31 dic. 2007	Al 31 dic. 2008	Al 31 dic. 2009	Al termine VIII legisl.
Emanati	77	77	81	85	87	95	96
Abrogati	35	35	35	35	35	35	35
Vigenti	42	42	46	50	52	60	61

Fig. 71. Stato della produzione regolamentare VIII legislatura, differenziato per anno



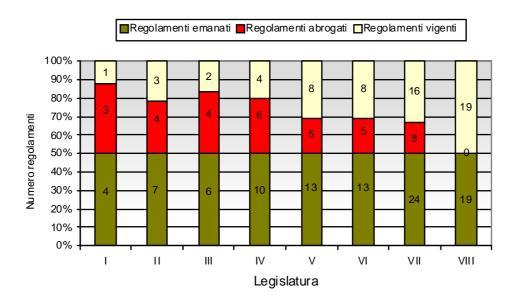
Tab. 58. Regolamenti emanati, abrogati e vigenti per anno al termine dell'VIII legislatura

Anno	Regolamenti emanati	Regolamenti abrogati	Regolamenti vigenti
1970			
1971			
1972	1	1	
1973	1		1
1974	2	2	
1975			
1976			
1977	2	1	1
1978	1	1	
1979	3	2	1
1980	1		1
1981			
1982	2	1	1
1983	1	1	
1984	3	2	1
1985			
1986	2	2	
1987	1	1	
1988			
1989	4	1	3
1990	4	2	2
1991	2	1	1
1992	3	1	2
1993	1		1
1994	5	3	2
1995	2		2
1996	4	2	2
1997	3	1	2
1998	4	1	3
1999	1	1	
2000			
2001	2	1	1
2002	3	2	1
2003	5	5	
2004	13		13
2005	1		1
2006	4		4
2007	4		4
2008	2		2
2009	8		8
2010 (gen./feb.)	1		1
Totale	96	35	61

Tab. 59. Regolamenti emanati, abrogati e vigenti per legislatura

Legislatura	Regolamenti emanati	Regolamenti abrogati	Regolamenti vigenti
I	4	3	1
II	7	4	3
III	6	4	2
IV	10	6	4
V	13	5	8
VI	13	5	8
VII	24	8	16
VIII	19		19
Totale	96	35	61

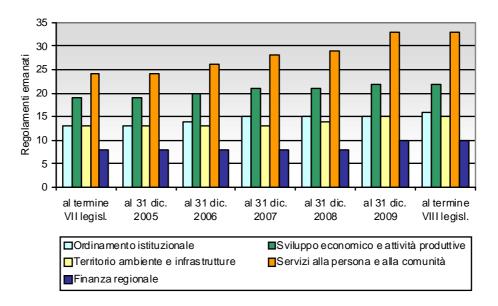
Fig. 72. Regolamenti emanati, abrogati e vigenti per legislatura



**Tab. 60.** Stato dei regolamenti emanati per macrosettore VIII legislatura, differenziato per anno

Macrosettori	Al termine VII legisl.	Al 31 dic. 2005	Al 31 dic. 2006	Al 31 dic. 2007	Al 31 dic. 2008	Al 31 dic. 2009	Al termine VIII legisl.
Ordinamento istituzionale	13	13	14	15	15	15	16
Sviluppo economico e attività produttive	19	19	20	21	21	22	22
Territorio ambiente e infrastrutture	13	13	13	13	14	15	15
Servizi alla persona e alla comunità	24	24	26	28	29	33	33
Finanza regionale	8	8	8	8	8	10	10
Totale	77	77	81	85	87	95	96

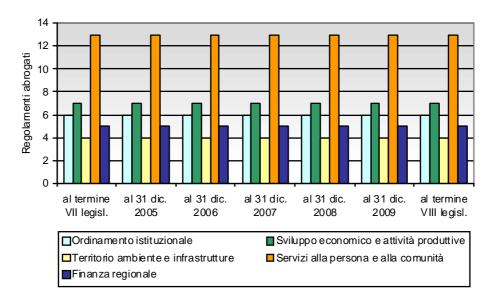
Fig. 73. Stato dei regolamenti emanati per macrosettore VIII legislatura, differenziato per anno



**Tab. 61.** Stato dei regolamenti abrogati per macrosettore VIII legislatura, differenziato per anno

Macrosettori	Al termine VII legisl.	Al 31 dic. 2005	Al 31 dic. 2006	Al 31 dic. 2007	Al 31 dic. 2008	Al 31 dic. 2009	Al termine VIII legisl.
Ordinamento istituzionale	6	6	6	6	6	6	6
Sviluppo economico e attività produttive	7	7	7	7	7	7	7
Territorio ambiente e infrastrutture	4	4	4	4	4	4	4
Servizi alla persona e alla comunità	13	13	13	13	13	13	13
Finanza regionale	5	5	5	5	5	5	5
Totale	35	35	35	35	35	35	35

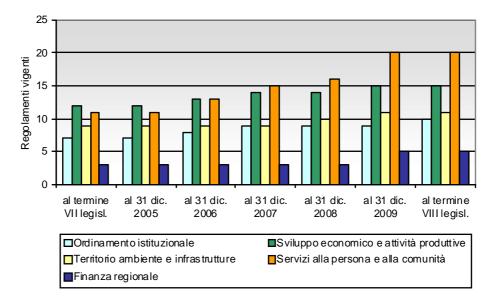
Fig. 74. Stato dei regolamenti abrogati per macrosettore VIII legislatura, differenziato per anno



**Tab. 62.** Stato dei regolamenti vigenti per macrosettore VIII legislatura, differenziato per anno

Macrosettori	Al termine VII legisl.	Al 31 dic. 2005	Al 31 dic. 2006	Al 31 dic. 2007	Al 31 dic. 2008	Al 31 dic. 2009	Al termine VIII legisl.
Ordinamento istituzionale	7	7	8	9	9	9	10
Sviluppo economico e attività produttive	12	12	13	14	14	15	15
Territorio ambiente e infrastrutture	9	9	9	9	10	11	11
Servizi alla persona e alla comunità	11	11	13	15	16	20	20
Finanza regionale	3	3	3	3	3	5	5
Totale	42	42	46	50	52	60	61

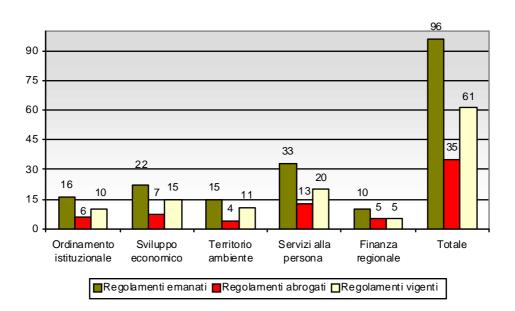
Fig. 75. Stato dei regolamenti vigenti per macrosettore VIII legislatura, differenziato per anno



**Tab. 63.** Stato della produzione regolamentare per macrosettore al termine dell'VIII legislatura

Macrosettori	Regolamenti emanati	Regolamenti abrogati	Regolamenti vigenti	
A. Ordinamento istituzionale	16	6	10	
B. Sviluppo economico e attività produttive	22	7	15	
C. Territorio ambiente e infrastrutture	15	4	11	
D. Servizi alla persona e alla comunità	33	13	20	
E. Finanza regionale	10	5	5	
Totale	96	35	61	

Fig. 76. Stato della produzione regolamentare per macrosettore al termine dell'VIII legislatura



### 6. I regolamenti modificati

Nell'anno 2009 e fino al termine dell'VIII legislatura sono stati modificati 8 regolamenti; 5 con regolamento e 3 con legge regionale.

**Tab. 64.** Regolamenti modificati anno 2009 e 2010 (gennaio-febbraio) con indicazione della legge modificatrice

Legge modificatrice	N. regolamenti modificati
l.r. 18/2009	1
l.r. 27/2009	2
Totale	3

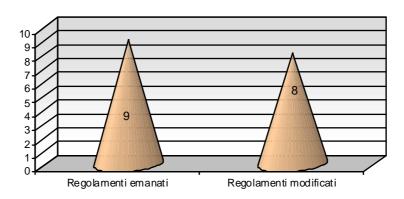
**Tab. 65.** Regolamenti modificati anno 2009 e 2010 (gennaio-febbraio) con indicazione del regolamento modificatore

Regolamento modificatore	N. regolamenti modificati
r.r. 1/2009	1
r.r. 5/2009	1
r.r. 7/2009	1
r.r. 8/2009	1
r.r. 1/2010	1
Totale	5

Tab. 66. Regolamenti emanati e modificati anno 2009 e fino al termine della legislatura

Regolamenti emanati		9
Regolamenti modificati di cui		8
modificati con legge	3	
modificati con regolamento	5	

Fig. 77. Regolamenti emanati e modificati anno 2009 e fino al termine della legislatura



Tab. 67. Regolamenti emanati e modificati VIII legislatura, differenziati per anno

	2005 (mag./dic.)	2006	2007	2008	2009	<b>2010</b> (gen./feb.)	Totale
Regolamenti emanati		4	4	2	8	1	19
Regolamenti modificati		3	1	2	7	1	14

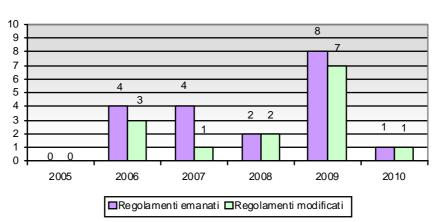


Fig. 78. Regolamenti emanati e modificati VIII legislatura, differenziati per anno

Fig. 79. Ripartizione % regolamenti emanati VIII legislatura, differenziati per anno

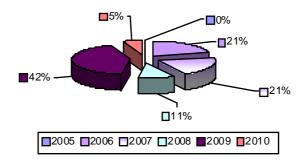


Fig. 80. Ripartizione % regolamenti modificati VIII legislatura, differenziati per anno

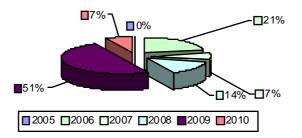


Fig. 81. Regolamenti emanati e modificati VIII legislatura

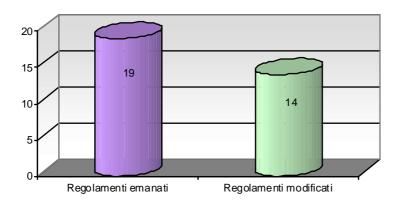
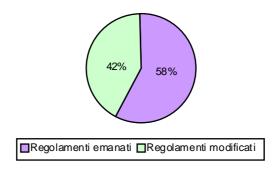


Fig. 82. Ripartizione % regolamenti emanati e modificati VIII legislatura



### CAPITOLO V LE CLAUSOLE VALUTATIVE

#### 1. Il sostegno informativo ai processi decisionali

La consapevolezza dell'importanza strategica che le informazioni assumono nei processi decisionali pubblici ha indotto l'Assemblea legislativa delle Marche ad adottare nuovi strumenti informativi a supporto della funzione legislativa e della funzione di indirizzo e controllo.

Il dovere di fare delle buone leggi implica anche il compito di raccogliere e utilizzare le informazioni necessarie a verificare se e come le leggi approvate siano state realmente attuate e a capire se e in che misura le politiche promosse da tali leggi abbiano ottenuto gli effetti desiderati.

#### 2. Le clausole valutative

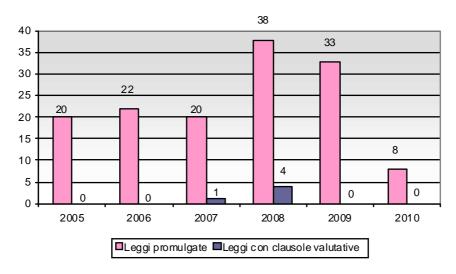
Con l'espressione "clausola valutativa" si intende uno specifico articolo inserito nel testo della legge regionale attraverso il quale si attribuisce ai soggetti incaricati dell'attuazione della stessa legge un mandato esplicito a raccogliere, elaborare e comunicare all'organo legislativo le informazioni necessarie per conoscere tempi e modalità d'attuazione della legge, per evidenziare eventuali difficoltà emerse nella fase d'implementazione e per valutare le conseguenze che ne sono scaturite per i destinatari diretti e, più in generale, per l'intera collettività regionale.

Le scelte effettuate nella redazione delle clausole valutative influenzano, quindi, la natura e la qualità delle informazioni che saranno successivamente prodotte: quanto più le richieste informative contenute nella clausola sono ben definite ed esplicite, tanto maggiori saranno le probabilità di ottenere informazioni utili per il legislatore.

**Tab. 68.** Leggi promulgate e leggi con clausola valutativa VIII legislatura, differenziate per anno

Anno	Leggi promulgate	Leggi con clausola valutativa
2005 (mag./dic.)	20	
2006	22	
2007	20	1
2008	38	4
2009	33	
2010 (gen./feb.)	8	
Totale	141	5

Fig. 83. Leggi promulgate e leggi con clausola valutativa VIII legislatura, differenziate per anno



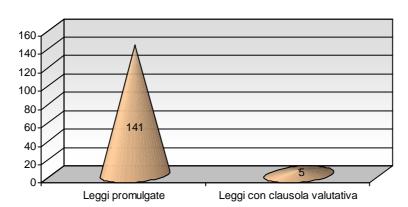


Fig. 84. Leggi promulgate e leggi con clausola valutativa VIII legislatura

Fig. 85. Ripartizione percentuale leggi promulgate e leggi con clausola valutativa VIII legislatura



### CAPITOLO VI IL CONTENZIOSO COSTITUZIONALE

#### 1. Premessa

In questo capitolo si fornisce una panoramica del contenzioso di specifico interesse della regione Marche, trattando separatamente i giudizi nei quali la Regione è parte passiva da quelli in cui è parte attiva.

Vengono prima riportati i giudizi promossi in via principale dal Governo avverso atti normativi della regione Marche; poi i giudizi promossi in via principale dalla Regione avverso leggi ed atti aventi forza di legge dello Stato; infine i giudizi promossi in via incidentale nel corso di altri giudizi civili, penali o amministrativi, avverso atti normativi della regione Marche.

I giudizi vengono riportati, distinti fra ricorsi e pronunce della Corte costituzionale.

## 2. Giudizi promossi in via principale dallo Stato avverso atti normativi della regione Marche

Nell'anno 2009 lo Stato ha promosso 2 ricorsi avverso atti normativi della regione Marche, mentre la Corte costituzionale ha emesso 2 sentenze in merito a ricorsi promossi dallo Stato avverso atti normativi della regione Marche.

Nell'anno 2010 (gennaio-febbraio) lo Stato ha promosso 1 ricorso avverso atti normativi della regione Marche, mentre la Corte costituzionale ha emesso 3 ordinanze in merito a ricorsi promossi dallo Stato avverso atti normativi della regione Marche.

#### 2.a. I ricorsi

2.a.1. Ricorso: 51/2009

L.R. 26 maggio 2009, n. 13 (Disposizioni a sostegno dei diritti dell'integrazione e dell'immigrazione) Atto impugnato:

Politiche socio sanitarie e culturali Materia:

Norme impugnate	Motivazioni	Esito
L.R. 26 maggio 2009, n. 13  Contrasto con: - art. 117, comma secondo, lett. a), b), Cost.; - art. 118, Cost	Alcune disposizioni della legge, prevedendo una serie di interventi in favore dei "cittadini stranieri immigrati in attesa della conclusione del procedimento di regolarizzazione", eccedevano dalla competenza regionale incidendo sulla disciplina dell'ingresso e del soggiorno degli immigrati riservata allo Stato ai sensi dell'art. 117, comma 2, Cost., lett. a) e b).	Ordinanza n. 275/2010  Rinuncia alla impugnativa per sopravvenuta abrogazione delle disposizioni denunciate.

2.a.2. Ricorso: 104/2009

Atto impugnato: L.R. 8 ottobre 2009, n. 22 (Interventi della Regione per il

riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile)

Materia: Politiche infrastrutturali

Norme impugnate	Motivazioni	Esito
L.R. 8 ottobre 2009, n. 22  Contrasto con: - art. 117, c.omma secondo, lett. e), Cost	Appalti pubblici. Violazione della competenza statale in materia di tutela della concorrenza.  La legge della regione Marche concernente il c.d. Piano casa, conteneva una norma che, disciplinando i contratti sotto soglia comunitaria, aveva introdotto alcune disposizioni integrative alle prescrizioni del Codice dei Contratti, in materia di criteri di selezione dei concorrenti e aggiudicazione delle gare. Tali criteri aggiuntivi risultano illegittimi a fronte della competenza legislativa esclusiva dello Stato, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del codice degli appalti, in quanto riconducibile alla nozione di tutela della concorrenza, così come confermato da consolidata giurisprudenza costituzionale.	Ordinanza n. 244/2010  Rinuncia all'impugnativa per sopravvenuta abrogazione delle disposizioni denunciate.

2.a.3. Ricorso: 26/2010

L.R. 24 dicembre 2008, n. 37 (Disposizioni per la formazione Atto impugnato:

del Bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009/2011 della Re-

gione - Legge finanziaria 2009) Politiche economiche e finanziarie Materia:

Norme impugnate	Motivazioni	Esito
L.R. 24 dicembre 2008, n. 37  Contrasto con: - artt. 3 e 97, Cost	Art. 9, comma 2: difformità rispetto alla normativa statale di riferimento, di cui all'art. 1, c. 557 e 558 della 1. n. 296/06, nonché dell'art. 3, commi 90 e 94, della 1. n. 244/07, e della circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 5/08, che non ammette la cumulabilità delle esperienze lavorative maturate con tipologie contrattuali differenti. Art. 9, comma 3, lett. a): la possibilità di cumulare il periodo di lavoro con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o mediante convenzione, è esclusa dalla normativa statale di riferimento di cui all'art. 1, c. 557 e 558 della 1. n. 296/06, dell'art. 3, c. 90 e 94, della 1. n. 244/07, e della circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 5/08, che non ammette la stabilizzazione del personale in servizio con forme contrattuali di lavoro differenti dal tempo determinato e dalla collaborazione coordinata e continuativa.	Ordinanza n. 92/2010  Rinuncia all'impugnativa. Con la legge regionale n. 8/2009, recante "Ulteriori modifiche all'articolo 9 della Legge regionale 24 dicembre 2008, n. 37 - Legge finanziaria 2009", la Regione Marche, abroga il comma 2 dell'art. 9 e sopprime, al comma 3, le parole "o con altre forme di rapporto flessibile o mediante convenzioni", adeguandosi ai rilievi formulati dal Governo in quella sede e conformandosi alla disciplina statale di riferimento.

#### 2.b. Le pronunce della Corte costituzionale

2.b.1. Sentenza: 290/2009

Atto impugnato: L.R. 27 maggio 2008, n. 11 (Norme sulla sanatoria degli abu-

si edilizi)

**Ricorso:** 44/2008

Materia: Politiche infrastrutturali

Norme impugnate	Motivazioni	Esito
L.R. 27 maggio 2008, n. 11  Contrasto con: - art. 117, comma primo e secondo, lett. l) e s),	Edilizia e urbanistica. Difetto di competenza della Regione a dichiarare l'inter- pretazione autentica di nor- me statali.	
Cost		

2.b.2. Sentenza: 252/2009

Atto impugnato: L.R. 29 aprile 2008, n. 7 (Modifiche e integrazioni alla legge

regionale 10 agosto 1988, n. 34 "Finanziamento delle attività

dei gruppi consiliari")

**Ricorso:** 35/2008

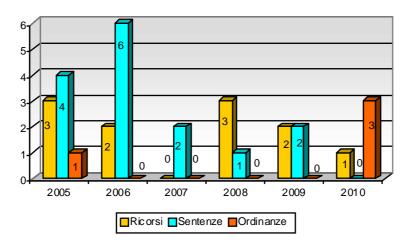
Materia: Amministrazione pubblica

Norme impugnate	Motivazioni	Esito
L.R. 29 aprile 2008, n. 7  Contrasto con: - art. 117, comma secondo, lett. g), Cost.; - artt. 3, 97 e 117, Cost	cipi fondamentali stabiliti dal legislatore nazionale, irragionevolezza, lesione dei	Illegittimità costituzionale di parte degli artt. 4, comma 1, e 5, comma 2 della legge regione Marche n. 7/2008. Inammissibili le questioni attinenti gli artt. 4, comma 1, e 5, comma 2, della legge regionale, in riferimento all'art. 117 della Cost

**Tab. 69.** Giudizi promossi in via principale dallo Stato avverso atti normativi della regione Marche VIII legislatura, distinti per anno

Anno	Ricorsi	Sentenze	Ordinanze
2005 (mag./dic.)	3	4	1
2006	2	6	
2007		2	
2008	3	1	
2009	2	2	
2010 (gen./feb.)	1		3
TOTALE	11	15	4

Fig. 86. Giudizi promossi in via principale dallo Stato avverso atti normativi della regione Marche VIII legislatura, distinti per anno



## 3. Giudizi promossi in via principale dalla regione Marche avverso leggi ed atti aventi forza di legge dello Stato

Nell'anno 2009 la regione Marche ha promosso 2 ricorsi avverso leggi ed atti aventi forza di legge dello Stato e la Corte costituzionale ha emesso 9 sentenze in merito a ricorsi promossi dalla regione Marche avverso leggi ed atti aventi forza di legge dello Stato.

Nell'anno 2010 (gennaio-febbraio) la regione Marche ha promosso 1 ricorso avverso leggi di atti aventi forza di legge dello Stato e la Corte costituzionale non ha emesso ancora nessuna sentenza in merito.

#### 3.a. I ricorsi

3.a.1. Ricorso: 82/2009

Atto impugnato: Legge dello Stato 23 luglio 2009, n. 99 (Disposizioni per lo

sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in

materia di energia)

Materia: Energia

Norme impugnate	Motivi ricorso	Esito
Legge dello Stato 23 luglio 2009, n. 99  Contrasto con: - art. 117, comma terzo e sesto, Cost.; - art. 118, Cost	Energia. Violazione della competenza residuale regionale e del principio di leale collaborazione.	

3.a.2. Ricorso: 95/2009

Atto impugnato: Legge dello Stato 3 agosto 2009, n. 117 (Distacco dei Comu-

ni di Casteldieci , Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo,

Sant'Agata Feltria e Talamello)

Materia: Altre competenze connesse all'attuazione del titolo

Norme impugnate	Motivi ricorso	Esito
Legge dello Stato 3 agosto 2009, n. 117	Distacco dei Comuni dalla provincia di Pesaro e Urbino.	
Contrasto con: - art. 132, comma secondo, Cost		

3.a.3. Ricorso: 1/2010

Atto impugnato: Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della

legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza

delle pubbliche amministrazioni)

Materia: Amministrazione pubblica – Impiego pubblico

Norme impugnate	Motivi ricorso	Esito
Decreto legislativo 27 otto- bre 2009, n. 150  Contrasto con: - artt. 76 e 117, comma quarto, Cost	Violazione della competenza legislativa residuale dell'organizzazione amministrativa e dell'ordinamento del personale.	

#### 3.b. Le pronunce della Corte costituzionale

3.b.1. Sentenza: 104/2009

Atto impugnato: Decreto ministeriale 16 aprile 2008 (Aggiornamenti delle di-

sposizioni in materia di cerimoniale e di precedenza tra le ca-

riche pubbliche)

Materia: Amministrazione pubblica - Cerimoniale

Norme impugnate	Motivi ricorso	Esito
Decreto ministeriale 16 apri- le 2008  Contrasto con: - art 117, comma quarto e sesto, Cost.; - art. 118, Cost	Incompetenza dello Stato a disciplinare le precedenze delle cariche nelle cerimonie a carattere locale.	Ricorso non fondato. La Corte dichiara che spettava allo Stato, e per esso al Presidente del Consiglio dei Ministri, adottare il DPCM 16 aprile 2008 recante «Aggiornamento delle disposizioni generali in materia di cerimoniale e di precedenze tra le cariche pubbliche».

3.b.2. Sentenza: 225/2009

Atto impugnato: Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia

ambientale)

Norme impugnate	Motivi ricorso	Esito
Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Lesione delle competenze concorrenti in materia di governo del territorio e tute-	non fondate. Cessata mate-
Contrasto con: - art. 117, comma primo, terzo, quarto e sesto, Cost.; - art. 119, Cost	la della salute, violazione delle competenze normative	

3.b.3. Sentenza: 232/2009

Atto impugnato: Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia

ambientale)

Materia: Ambiente

Norme impugnate	Motivi ricorso	Esito
Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152  Contrasto con: - art. 117, comma primo, terzo, quarto e sesto, Cost.; - art. 119, Cost	Lesione delle competenze concorrenti in materia di governo del territorio e tute- la della salute, violazione delle competenze normative e regolamentari regionali.	Illegittimità costituzionale di parte degli artt. 57, comma 1, lettera b), 58, comma 3, lettere a) e d) del d.lgs. 152/2006. Questioni inammissibili o non fondate. Cessata materia del contendere in ordine all'art. 63, comma 3, del d.lgs. n. 152/2006.

3.b.4. Sentenza: 233/2009

Atto impugnato: Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia

ambientale)

Norme impugnate	Motivi ricorso	Esito
2006, n. 152  Contrasto con: - art.117, comma primo,	Lesione delle competenze concorrenti in materia di governo del territorio e tute- la della salute, violazione delle competenze normative e regolamentari regionali.	

3.b.5. Sentenza: 234/2009

Atto impugnato: Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia

ambientale)

Materia: Ambiente

Norme impugnate	Motivi ricorso	Esito
Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Lesione delle competenze concorrenti in materia di governo del territorio e tute-	
Contrasto con: - art. 117, comma primo, terzo, quarto e sesto, Cost.; - art. 119, Cost	la della salute, violazione delle competenze normative e regolamentari regionali.	

3.b.6. Sentenza: 246/2009

Atto impugnato: Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia

ambientale)

Norme impugnate	Motivi ricorso	Esito
Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Lesione delle competenze concorrenti in materia di governo del territorio e tute-	di parte dell'art. 148, com-
Contrasto con: - art.117, comma primo, terzo, quarto e sesto, Cost.; - art. 119, Cost	la della salute, violazione delle competenze normative e regolamentari regionali.	Cessata materia del contendere sulle altre questioni.

3.b.7. Sentenza: 247/2009

Atto impugnato: Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - artt. da 217 a 226,

da 233 a 236, 238, da 239 a 253, 257 e 265, allegato 4 alla

parte quarta

Materia: Ambiente

Norme impugnate	Motivi ricorso	Esito
Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Lesione delle competenze concorrenti in materia di governo del territorio e tute-	di parte degli articoli 241 e
Contrasto con: - art. 117, comma primo, terzo, quarto e sesto, Cost.; - art. 119, Cost	la della salute, violazione delle competenze normative e regolamentari regionali.	152/2006. Altre questioni inammissibili o non fondate.

3.b.8. Sentenza: 249/2009

Atto impugnato: Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia

ambientale)

Norme impugnate	Motivi ricorso	Esito
Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152  Contrasto con: - art. 117, comma secondo, lett. s), terzo, quarto e sesto, Cost.; - art. 119, Cost	governo del territorio e tute- la della salute, violazione	di parte degli artt. 199, comma 9, 204, comma 3,

3.b.9. Sentenza: 251/2009

Atto impugnato: Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia

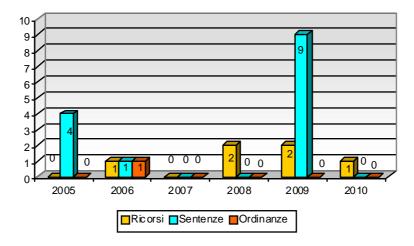
ambientale)

Norme impugnate	Motivi ricorso	Esito
Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152  Contrasto con: - art.117, comma secondo, terzo, quarto e sesto, Cost.; - art. 118, Cost.; - art. 119, Cost		relative agli artt. 91, commi 2 e 6, 113, comma 1, 114,

**Tab. 70.** Giudizi promossi in via principale dalla regione Marche avverso leggi ed atti aventi forza di legge dello Stato VIII legislatura, distinti per anno

Anno	Ricorsi	Sentenze	Ordinanze
2005 (mag./dic.)		4	
2006	1	1	1
2007			
2008	2		
2009	2	9	
2010	1		
TOTALE	6	14	1

Fig. 87. Giudizi promossi in via principale dalla regione Marche avverso leggi ed atti aventi forza di legge dello Stato VIII legislatura, distinti per anno



## 4. Giudizi promossi in via incidentale avverso atti normativi della regione Marche

Nell'anno 2009 e 2010 (gennaio-febbraio) non è stato promosso alcun ricorso in via incidentale avverso atti normativi della regione Marche e non vi è stata alcuna pronuncia della Corte costituzionale in merito a ricorsi promossi in via incidentale avverso atti normativi della regione Marche.

## **Parte Seconda**

L'attività istituzionale dell'Assemblea

### CAPITOLO I LE SEDUTE E GLI ATTI

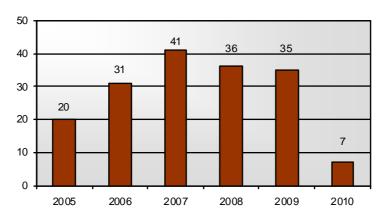
#### 1. Le sedute dell'Assemblea

Nel corso dell'anno 2009 l'Assemblea legislativa delle Marche si è riunita in 35 sedute, con una periodicità, pertanto, leggermente inferiore a quella del 2008 e del 2007 ma superiore a quella del 2006 e 2005.

Tab. 71. Numero sedute Assemblea legislativa VIII legislatura

Anno	Sedute
2005 (mag./dic.)	20
2006	31
2007	41
2008	36
2009	35
2010 (gen./febr.)	7
Totale	170

Fig. 88. Numero sedute Assemblea legislativa VIII legislatura



#### 2. Gli atti approvati

L'Assemblea legislativa regionale nell'anno 2009 ha approvato 139 atti, di cui 33 deliberazioni legislative, 8 deliberazioni regolamentari; 27 deliberazioni amministrative, 24 mozioni, 27 ordini del giorno, 6 risoluzioni e 14 nomine.

Nell'anno 2010 fino al termine della legislatura (periodo gennaio-febbraio 2010) l'Assemblea legislativa regionale ha approvato 30 atti, di cui 8 deliberazioni legislative, 1 deliberazione regolamentare, 14 deliberazioni amministrative, 4 mozioni, nessun ordine del giorno né risoluzione e 3 nomine.

Tab. 72. Atti approvati anno 2009, distinti per tipologia

Deliberazioni legislative	33
Deliberazioni regolamentari	8
Deliberazioni amministrative	27
Mozioni	24
Ordini del giorno	27
Risoluzioni	6
Nomine	14
Totale	139

Fig. 89. Atti approvati anno 2009, distinti per tipologia

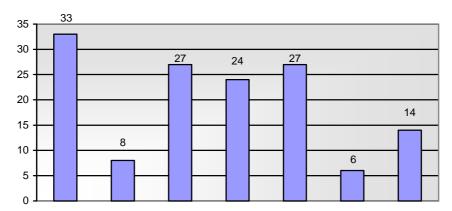
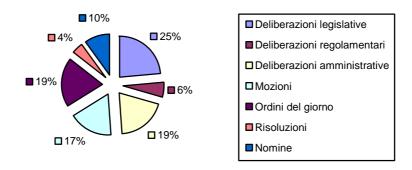


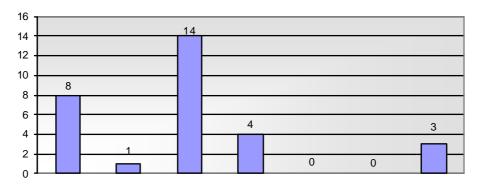
Fig. 90. Percentuale atti approvati anno 2009, distinti per tipologia



Tab. 73. Atti approvati anno 2010, distinti per tipologia

Deliberazioni legislative	8
Deliberazioni regolamentari	1
Deliberazioni amministrative	14
Mozioni	4
Ordini del giorno	
Risoluzioni	
Nomine	3
Totale	30

Tab. 91. Atti approvati anno 2010, distinti per tipologia



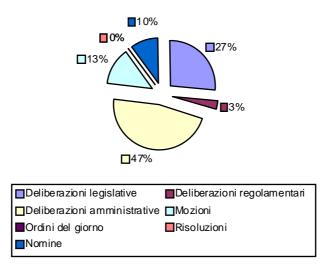


Fig. 92. Percentuale atti approvati anno 2010, distinti per tipologia

Tab. 74. Atti approvati VIII legislatura, distinti per tipologia e per anno

Atti approvati	2005 mag./dic.	2006	2007	2008	2009	<b>2010</b> gen./feb.	Totale
Deliberazioni legislative	20	22	20	39	33	8	142
Deliberazioni regolamentari		5	4	2	8	1	20
Deliberazioni amministrative	9	20	34	30	27	14	134
Mozioni	11	23	32	31	24	4	125
Ordini del giorno	8	19	50	43	27		147
Risoluzioni	3	7	7	7	6		30
Nomine	3	37	9	12	14	3	78
Totale	54	133	156	164	139	30	676

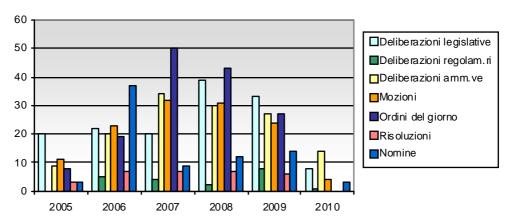


Fig. 93. Atti approvati VIII legislatura, distinti per tipologia e per anno

Fig. 94. Atti approvati VIII legislatura, distinti per tipologia

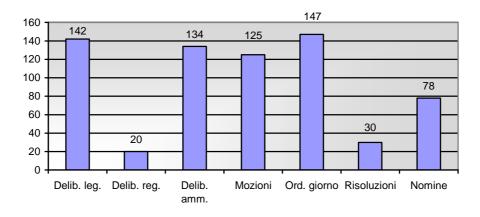
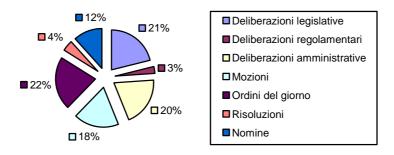


Fig. 95. Percentuale atti approvati VIII legislatura, distinti per tipologia



# CAPITOLO II IL SINDACATO ISPETTIVO

#### 1. Gli atti di sindacato ispettivo

Nell'anno 2009 sono stati presentati 228 atti di sindacato ispettivo; in particolare 4 interpellanze e 224 interrogazioni, di cui 193 a risposta orale e 31 a risposta scritta. Nel medesimo anno sono stati discussi/evasi 215 atti ispettivi; in particolare 5 interpellanze e 210 interrogazioni, di cui 204 a risposta orale e 6 a risposta scritta.

Nell'anno 2010 (gennaio-febbraio) sono stati presentati 37 atti di sindacato ispettivo; in particolare 1 interpellanza e 35 interrogazioni di cui 26 a risposta orale e 9 a risposta scritta. Nel medesimo periodo sono stati discussi/evasi 31 interrogazioni a risposta orale.

Tab. 75. Atti di sindacato ispettivo presentati e discussi/evasi anno 2009

Atti			Presentati	Discus	ssi/Evasi
Interpellanze			4		5
Interrogazioni	Risposta orale Risposta scritta	193 31	224	204	210
Totale			228		215

Tab. 76. Atti di sindacato ispettivo presentati e discussi/evasi anno 2010

Atti			Presentati		Discussi/Evasi
Interpellanze			1		
Interrogazioni	Risposta orale Risposta scritta	26	35	31	
Totale	sciiua	7	36		31

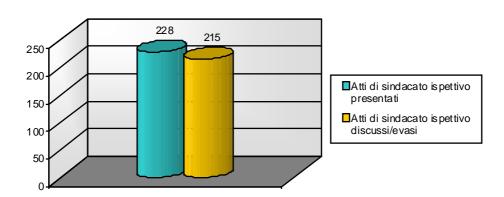
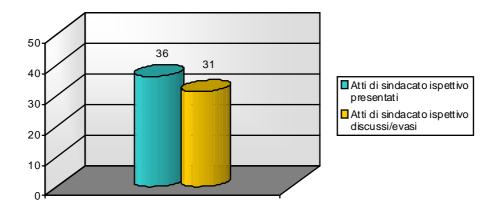


Fig. 96. Atti di sindacato ispettivo presentati e discussi/evasi anno 2009

Fig. 97. Atti di sindacato ispettivo presentati e discussi/evasi anno 2010



#### 2. L'iniziativa degli atti di sindacato ispettivo

Valutando i dati sotto il profilo dell'iniziativa, si rileva la prevalenza quantitativa di atti presentati dalla minoranza e la quasi totale assenza di iniziativa mista (iniziativa, cioè, congiunta maggioranza/minoranza).

Tab. 77. Atti di sindacato ispettivo presentati per tipo di iniziativa anno 2009

Iniziativa	Interpellanze	Interrogazioni	Totale
Maggioranza	2	67	69
Minoranza	2	154	156
Mista		3	3
Totale	4	224	228

Fig. 98. Atti di sindacato ispettivo presentati per tipo di iniziativa anno 2009

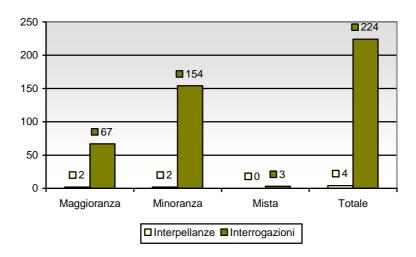
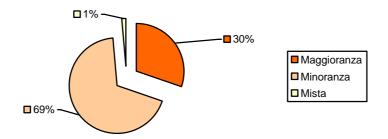


Fig. 99. Distribuzione percentuale atti di sindacato ispettivo presentati per tipo di iniziativa anno 2009



Tab. 78. Atti di sindacato ispettivo presentati per tipo di iniziativa anno 2010

Iniziativa	Interpellanze	Interrogazioni	Totale
Maggioranza	1	9	10
Minoranza		25	25
Mista		1	1
Totale	1	35	36

Fig. 100. Atti di sindacato ispettivo presentati per tipo di iniziativa anno 2010

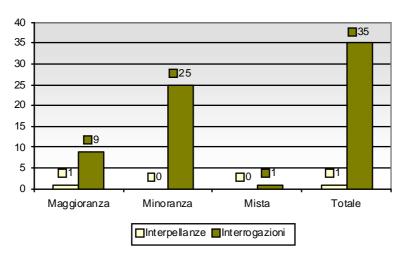
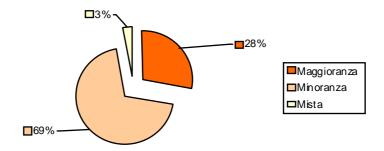


Fig. 101. Distribuzione percentuale atti di sindacato ispettivo presentati per tipo di iniziativa anno 2010



**Tab. 79.** Atti di sindacato ispettivo presentati VIII legislatura, distinti per tipo di iniziativa e per anno

Iniziativa	Interpellanze	Interrogazioni	Totale			
2005 (mag./dic.)						
Maggioranza	2	58	60			
Minoranza	15	166	181			
Mista						
Totale	17	224	241			
	200	6				
Maggioranza	5	66	71			
Minoranza	15	319	334			
Mista						
Totale	20	385	405			
	200	7				
Maggioranza	3	75	78			
Minoranza	4	245	249			
Mista		1	1			
Totale	7	321	328			
	200	8				
Maggioranza	6	63	69			
Minoranza	7	197	204			
Mista		1	1			
Totale	13	261	274			
	200	9				
Maggioranza	2	67	69			
Minoranza	2	154	156			
Mista		3	3			
Totale	4	224	228			
2010 (gen./feb.)						
Maggioranza	1	9	10			
Minoranza		25	25			
Mista		1	1			
Totale	1	35	36			
Totale legislatura	62	1.450	1.512			

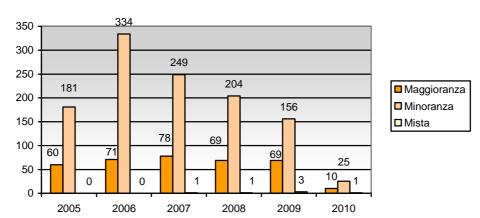


Fig. 102. Atti di sindacato ispettivo presentati VIII legislatura, distinti per tipo di iniziativa e per anno

Fig. 103. Atti di sindacato ispettivo presentati VIII legislatura, distinti per tipologia

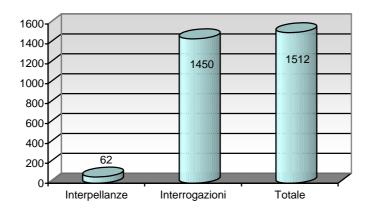
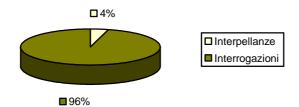


Fig. 104. Distribuzione percentuale atti di sindacato ispettivo presentati VIII legislatura, distinti per tipologia



### 3. Tasso di successo dell'iniziativa degli atti di sindacato ispettivo

Valutando i dati sotto il profilo del tasso di successo dell'iniziativa e, cioè, il rapporto tra gli atti presentati e quelli discussi o che hanno avuto risposta, si rileva che nel 2009 e fino al termine della legislatura (gennaio febbraio 2010) le interpellanze hanno avuto un tasso di successo del 100,00%, mentre le interrogazioni del 92,66%.

**Tab. 80.** Tasso di successo iniziativa interpellanze anno 2009 e fino al termine della legislatura, distinto in base al soggetto dell'iniziativa

Iniziativa interpellanze	Interpellanze presentate	Interpellanze discusse	Tasso di successo singola iniziativa	Tasso di successo complessivo
Maggioranza	5	5	100,00%	
Minoranza	2			
Mista				
Totale	7	5		71,43%

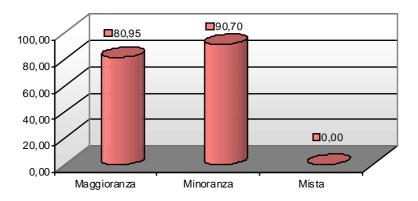
**Tab. 81.** Tasso di successo iniziativa interrogazioni anno 2009 e fino al termine della legislatura, distinto in base al soggetto dell'iniziativa

Iniziativa Interrogazioni	Interrogazioni presentate	Interrogazioni evase	Tasso di successo singola iniziativa	Tasso di successo complessivo
Maggioranza	76	53	69,74%	
Minoranza	179	186	103,91%	
Mista	4	1	25,00%	
Totale	259	240		92,66%

**Tab. 82.** Tasso di successo iniziativa interpellanze VIII legislatura, distinto per anno in base al soggetto dell'iniziativa

Iniziativa interpellanze	Anno	Interpellanze presentate	Interpellanze discusse	Tasso di successo
Maggioranza	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009/2010 (gen./feb.)	2 5 3 6 5	1 3 4 4 5	50% 60,00% 133,33% 66,67% 100,00%
	Totale	21	17	80,95%
Minoranza	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009/2010 (gen./feb.)	15 15 4 7 2	8 15 11 5 	53,33% 100% 275,00% 71,43%
	Totale	43	39	90,70%
Mista	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009/2010 (gen./feb.)	   	   	   
	Totale			
	Totale	64	56	87,50%

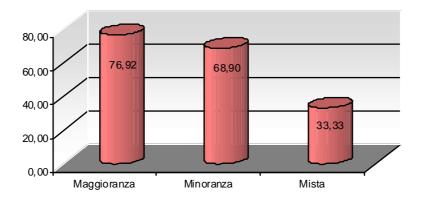
Fig. 105. Tasso di successo iniziativa interpellanze VIII legislatura distinto in base al soggetto dell'iniziativa



**Tab. 83.** Tasso di successo iniziativa interrogazioni VIII legislatura, distinto per anno in base al soggetto dell'iniziativa

Iniziativa interpellanze	Anno	Interpellanze presentate	Interpellanze discusse	Tasso di successo
Maggioranza	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009/2010 (gen./feb.)	58 66 75 63 76	36 70 55 46 53	62,07% 106,06% 73,33% 73,02% 69,73%
Minoranza	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009/2010 (gen./feb.)	166 319 245 197 179	72 251 130 123 186	43,37% 78,68% 53,06% 62,44% 103,91%
	Totale	1.106	762	68,90%
Mista	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009/2010 (gen./feb)	  1 1 4	  1 1	 0% 100% 25,00%
	Totale	6	2	33,33%
	Totale	1.450	1.024	70,62%

Fig. 106. Tasso di successo iniziativa interrogazioni VIII legislatura, distinto in base al soggetto dell'iniziativa



# CAPITOLO III L'INDIRIZZO POLITICO

#### 1. Gli atti di indirizzo politico

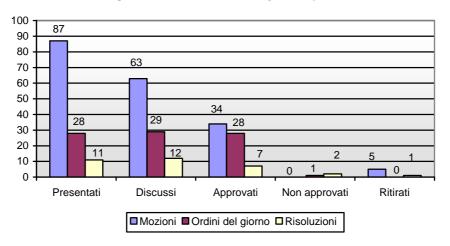
Nell'anno 2009 e fino al termine dell'VIII legislatura sono stati presentati 126 atti di indirizzo politico; in particolare: 87 mozioni, 28 ordini del giorno e 11 risoluzioni.

Nel medesimo anno sono stati, invece, discussi 104 atti di indirizzo politico; in particolare: 63 mozioni, 29 ordini del giorno e 12 risoluzioni.

Tab. 84. Atti di indirizzo politico anno 2009 e 2010 (gennaio-febbraio)

	Mozioni	Ordini del giorno	Risoluzioni	Totale
Presentati	87	28	11	126
Discussi	63	29	12	104
Approvati	34	28	7	69
Non approvati		1	2	3
Respinti				
Ritirati	5		1	6
Decaduti				

Fig. 107. Atti di indirizzo politico anno 2009 e 2010 (gennaio-febbraio)



Tab. 85. Atti di indirizzo politico VIII legislatura differenziati per anno

Tipologia	Presentati	Discussi	Approvati	Non approvati	Respinti	Ritirati	Decaduti
			2005 (m	ag./dic.)			
Mozioni	55	14	11 (di cui 2 risoluz.)	1		1	
Ordini del giorno	14	12	8			4	
Risoluz.ni	5	5	3			2	
Totale	74	31	22	1		7	-
			20	06			
Mozioni	90	33	23 (di cui 10 risoluz.)	5		4	
Ordini del giorno	24	24	19	4		1	
Risoluz.ni	10	10	7	1		1	1
Totale	124	67	49	10		6	1
			20	07			
Mozioni	93	41	32 (di cui 5 risoluz.)	2		5	
Ordini del giorno	68	72	50	16		6	
Risoluz.ni	10	10	7	2		1	
Totale	171	123	89	20		12	
			20	08			
Mozioni	79	35	31 (di cui 13 risoluz.)			4	
Ordini del giorno	47	49	43	1		5	
Risoluz.ni	11	12	7	3		2	
Totale	137	96	81	4		11	
	2009-2010 (gen./feb.)						
Mozioni	87	63	43 (di cui 8 risoluz.)			5	
Ordini del giorno	28	29	28	1			
Risoluz.ni	11	12	7	2		1	
Totale	126	104	78	3		6	
Totale legislatura	632	421	319	38		42	1

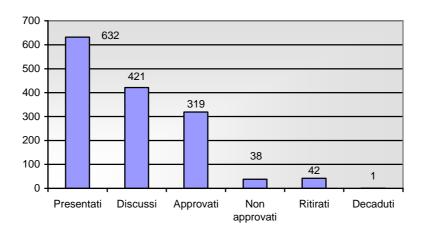


Fig. 108. Atti di indirizzo politico VIII legislatura

### 2. L'iniziativa degli atti di indirizzo politico

Valutando i dati sotto il profilo dell'iniziativa, si rileva la prevalenza quantitativa di atti presentati dalla maggioranza e la scarsità di atti di iniziativa mista (iniziativa, cioè, congiunta maggioranza/minoranza).

**Tab. 86.** Atti di indirizzo politico presentati per tipo di iniziativa anno 2009 e fino al termine dell'VIII legislatura

Iniziativa	Mozioni	Ordini del giorno	Risoluzioni	Totale
Maggioranza	45	23	4	72
Minoranza	36	3	3	42
Mista	6	1	4	11
Totale	87	27 <sup>4</sup>	11	125

151

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Il totale "Ordini del giorno" della presente tabella si discosta da quello della Tabella n. ..... in quanto 1 ordine del giorno è stato presentato dalla 3ª Commissione consiliare.

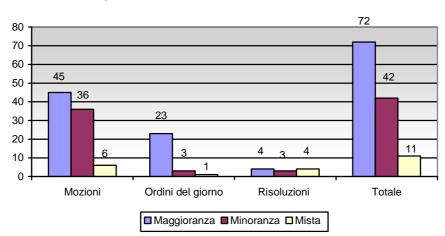
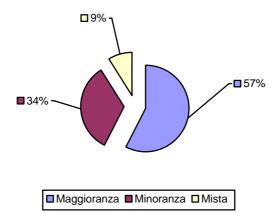


Fig. 109. Atti di indirizzo politico presentati per tipo di iniziativa anno 2009 e fino al termine della legislatura

Fig. 110. Distribuzione percentuale atti di indirizzo politico presentati per tipo di iniziativa anno 2009 e fino al termine della legislatura



**Tab. 87.** Atti di indirizzo politico presentati VIII legislatura, distinti per tipo di iniziativa e per anno

Iniziativa	Mozioni	Ordini del giorno	Risoluzioni	Totale		
		2005 (mag./dic.)				
Maggioranza	24	9	2	35		
Minoranza	28	2		30		
Mista	3	3	3	9		
Totale	55	14	5	74		
	<b>,</b>	2006				
Maggioranza	27	14	3	44		
Minoranza	54	2	3	59		
Mista	9	8	4	21		
Totale	90	24	10	124		
		2007				
Maggioranza	30	28	1	59		
Minoranza	48	22	3	73		
Mista	15	18	6	39		
Totale	93	68	10	171		
		2008				
Maggioranza	39	19	3	61		
Minoranza	33	11	3	47		
Mista	7	17	5	29		
Totale	79	47	11	137		
	2009-2010 (gen./feb.)					
Maggioranza	45	23	4	72		
Minoranza	36	3	3	42		
Mista	6	1	4	11		
Totale	87	27	11	125		
Totale legislatura	404	180	47	631		

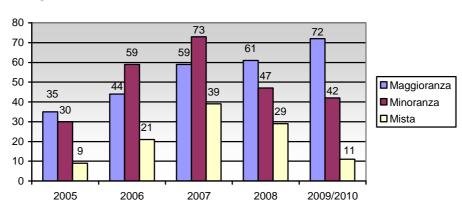


Fig. 111. Atti di indirizzo politico presentati VIII legislatura, distinti per tipo di iniziativa e per anno

Fig. 112. Atti di indirizzo politico presentati VIII legislatura, distinti per tipologia

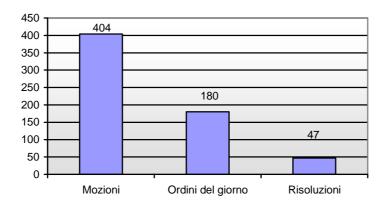
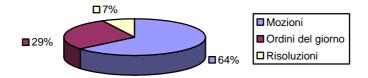


Fig. 113. Distribuzione percentuale atti di indirizzo politico presentati VIII legislatura, distinti per tipologia



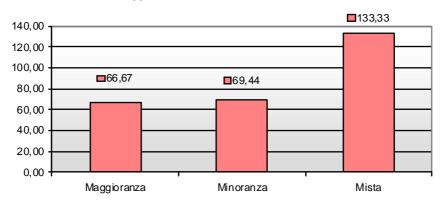
#### 3. Tasso di successo dell'iniziativa degli atti di indirizzo politico

Valutando i dati sotto il profilo del tasso di successo dell'iniziativa e, cioè, il rapporto tra gli atti presentati e quelli discussi si rileva che nel 2009 e fino al termine dell'VIII legislatura, le mozioni hanno avuto un tasso di successo del 72,41%, gli ordini del giorno del 107,41% e le risoluzioni del 109,09%.

**Tab. 88.** Tasso di successo iniziativa mozioni anno 2009 e 2010 (gennaio-febbraio), distinto in base al soggetto dell'iniziativa

Iniziativa Mozioni	Mozioni presentate	Mozioni discusse	Tasso di successo singola iniziativa	Tasso di successo complessivo
Maggioranza	45	30	66,67%	
Minoranza	36	25	69,44%	
Mista	6	8	133,33%	
Totale	87	63		72,41%

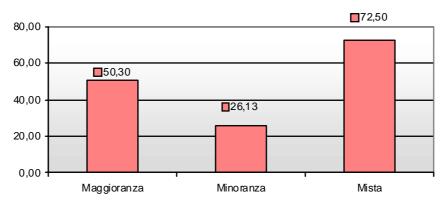
Fig. 114. Tasso di successo iniziativa mozioni anno 2009 e 2010 (gennaio-febbraio), distinto in base al soggetto dell'iniziativa



**Tab. 89.** Tasso di successo iniziativa mozioni VIII legislatura, distinto per anno in base al soggetto dell'iniziativa

Iniziativa mozioni	Anno	Mozioni presentate	Mozioni discusse	Tasso di successo
Maggioranza	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009-2010 (gen./feb.)	24 27 30 39 45	9 9 18 17 30	37,50% 33,33% 60,00% 43,58% 66,67%
	Totale	165	83	50,30%
Minoranza	2005(mag./dic.) 2006 2007 2008 2009-2010 (gen./feb.)	28 54 48 33 36	8 6 13 25	0% 14,81% 25,50% 33.39% 69,44%
	Totale	199	52	26,13%
Mista	2005(mag./dic.) 2006 2007 2008 2009-2010 (gen./feb.)	3 9 15 7 6	2 6 8 5 8	66,67% 66,67% 53,33% 71,42% 133,33%
	Totale	40	29	72,50%
То	tale	404	164	40,59%

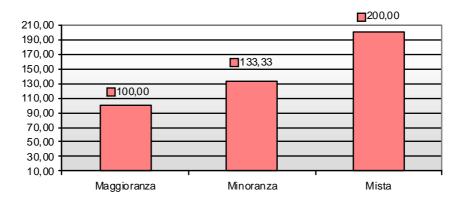
Fig. 115. Tasso di successo iniziativa mozioni VIII legislatura, distinto in base al soggetto dell'iniziativa



**Tab. 90.** Tasso di successo iniziativa ordini del giorno anno 2009 e 2010 (gennaio/febbraio), distinto in base al soggetto dell'iniziativa

Iniziativa Ordini del giorno	Ordini del giorno presentati	Ordini del giorno discussi	Tasso di successo singola iniziativa	Tasso di successo complessivo
Maggioranza	23	23	100,00%	
Minoranza	3	4	133,33%	
Mista	1	2	200,00%	
Totale	27	29		107,41%

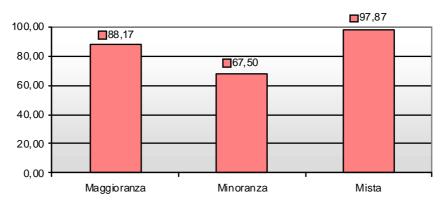
Fig. 116. Tasso di successo iniziativa ordini del giorno anno 2009 e 2010 (gennaio/febbraio), distinto in base al soggetto dell'iniziativa



**Tab. 91.** Tasso di successo iniziativa ordini del giorno VIII legislatura, distinto per anno in base al soggetto dell'iniziativa

Iniziativa ordini del giorno	Anno	Ordini del giorno presentati	Ordini del giorno discussi	Tasso di successo
Maggioranza	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009-2010 (gen./feb.)	9 14 28 19 23	4 11 24 20 23	44,44% 78,57% 85,71% 105,26% 100,00%
	Totale	93	82	88,17%
Minoranza	2005(mag./dic.) 2006 2007 2008 2009-2010 (gen./feb.)	2 2 22 22 11 3	1 1 9 12 4	50% 50% 40,91% 109,09% 133,33%
	Totale	40	27	67,50%
Mista	2005(mag./dic.) 2006 2007 2008 2009-2010 (gen./feb.)	3 8 18 17 1	3 7 17 17 2	100% 87,50% 94,44% 100% 200,00%
	Totale	47	46	97,87%
Totale		180	155	86,11%

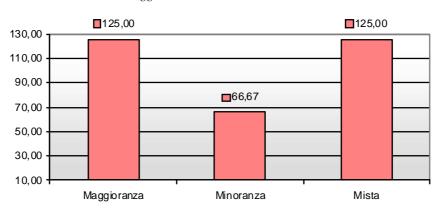
Fig. 117. Tasso di successo iniziativa ordini del giorno VIII legislatura, distinto in base al soggetto dell'iniziativa



**Tab. 92.** Tasso di successo iniziativa risoluzioni anno 2009 e 2010 (gennaio/febbraio), distinto in base al soggetto dell'iniziativa

Iniziativa risoluzioni	Risoluzioni presentate	Risoluzioni discusse	Tasso di successo singola iniziativa	Tasso di successo complessivo
Maggioranza	4	5	125,00%	
Minoranza	3	2	66,67%	
Mista	4	5	125,00%	
Totale	11	12		109,09%

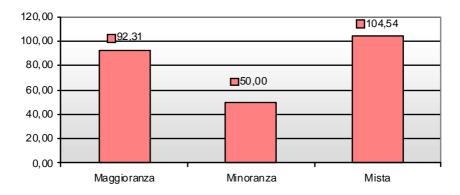
Fig. 118. Tasso di successo iniziativa risoluzioni anno 2009 e 2010 (gennaio/febbraio), distinto in base al soggetto dell'iniziativa



**Tab. 93.** Tasso di successo iniziativa risoluzioni VIII legislatura distinto per anno in base al soggetto dell'iniziativa

Iniziativa risoluzioni	Anno	Risoluzioni presentate	Risoluzioni discusse	Tasso di successo
Maggioranza	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009-2010 (gen./feb.)	2 3 1 3 4	3 1 3 5	0% 100,00% 100,00% 100,00% 125,00%
	Totale	13	12	92,31%
Minoranza	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009-2010 (gen./feb.)	3 3 3 3 3	  4 2	133,33% 66,67%
	Totale	12	6	50,00%
Mista	2005 (mag./dic.) 2006 2007 2008 2009-2010 (gen./feb.)	3 4 6 5 4	3 4 6 5 5	100,00% 100,00% 100,00% 100,00% 125,00%
	Totale	22	23	104,54%
Totale		47	41	87,23%

Fig. 119. Tasso di successo iniziativa risoluzioni VIII legislatura distinto in base al soggetto dell'iniziativa



### APPENDICE

## SCHEMA DI CLASSIFICAZIONE DEI MACROSETTORI E DELLE MATERIE DI INTERVENTO LEGISLATIVO

#### A. ORDINAMENTO ISTITUZIONALE

A.1.	ASPETTI ISTITUZIONALI
A.1.1.	Statuto - Stemma e gonfalone
A.1.2.	Organi regionali
A.1.3.	Consiglieri e assessori regionali - Gruppi consiliari
A.1.4.	Organismi di garanzia e altri organismi regionali
A.1.5.	Elezioni
A.1.6.	Partecipazione
A.1.7.	Rapporti interregionali e con lo Stato
A.1.8.	Rapporti internazionali e con l'Unione Europea
A.1.9.	Adesione a enti, fondazioni associazioni e organismi vari
A.2.	AMMINISTRAZIONE REGIONALE
A.2.1.	Disposizioni generali
A.2.2.	Attività amministrativa
A.2.3.	Ordinamento degli uffici e del personale
A.2.4.	Enti, aziende, agenzie e società regionali o interregionali
A.3.	ENTI LOCALI - AUTONOMIE FUNZIONALI
A.3.1.	Disposizioni generali
A.3.2.	Riordino territoriale - Modifiche denominazioni
A.3.3.	
11.5.5.	Polizia locale – Agenti di vigilanza
A.3.4.	Polizia locale – Agenti di vigilanza Enti a carattere regionale

### B. SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

B.1.	<b>ARTIGIANATO</b>	- INDUSTRIA

- B.1.1. Disposizioni generali
- LAVORO OCCUPAZIONE SVILUPPO **B.2**
- B.2.1. Disposizioni generali
- B.2.2. Professioni Mestieri

B.3.	COOPERAZIONE
B.3.1.	Disposizioni generali
B.3.2.	Cooperazione agricola
B.3.3-	Cooperazione extragricola
	•
<b>B.4.</b>	ENERGIA
B.4.1.	Disposizioni generali
B.5.	MINIERE E RISORSE GEOTERMICHE
B.5.1.	Disposizioni generali
B.5.2.	Cave e torbiere - Miniere
B.5.3.	Acque minerali e termali
B.6.	COMMERCIO
B.6.1.	Disposizioni generali
B.6.2.	Fiere e mercati
B.6.3.	Tutela dei consumatori
В.7.	TURISMO
B.7.1.	Disposizioni generali
B.7.2.	Strutture ricettive
B.7.3.	Agriturismo – Turismo rurale
B.8.	AGRICOLTURA E FORESTE
B.8.1.	Disposizioni generali del settore agricolo e agro-alimentare
B.8.2.	Prodotti e produttori agricoli - Produzione animale e vegetale
B.8.3.	Boschi e foreste – Prodotti del sottobosco e tartufi – Collina e montagna
B.8.4.	Usi civici
B.9.	CACCIA – PESCA - ACQUACOLTURA
B.9.1.	Disposizioni generali
B.9.2.	Protezione della fauna – Attività venatoria
B.9.3.	Pesca – Acquacoltura
C. TERRITOR	IO, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE
C.1.	URBANISTICA
C.1.1.	Disposizioni generali
C.2.	EDILIZIA
C.2.1.	Disposizioni generali
C.2.2.	Edilizia abitativa

C.2.3.

Edilizia non abitativa

C.3.	AMBIENTE
C.3.1.	Disposizioni generali
C.3.2.	Tutela e valorizzazione del paesaggio
C.3.3.	Protezione della natura - Parchi e riserve naturali
C.3.4.	Difesa del suolo - Risorse idriche - Bonifica
C.3.5.	Inquinamenti - Squilibri ambientali - Gestione dei rifiuti
C.4.	OPERE PUBBLICHE
C.4.1.	
	Disposizioni generali
C.4.2.	Disciplina degli appalti
C.5.	VIABILITA'
C.5.1.	Disposizioni generali
C.6.	TRASPORTI
C.6.1.	Disposizioni generali
C.6.2.	Servizi di trasporto
C.6.3.	Porti - Aeroporti e aviosuperfici
C.7.	PROTEZIONE CIVILE
C.7.1.	Disposizioni generali
C.7.2.	Eventi calamitosi
D. SERVIZI AI	LLA PERSONA E ALLA COMUNITA'
D.1.	SANITA'
D.1.1.	Disposizioni generali
D.1.2.	Strutture e personale sanitari e ospedalieri
D.1.3.	Alimentazione
D.1.4.	Farmacie
D.1.5.	Veterinaria
D.2.	SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA
D.2.1.	Disposizioni generali
D.2.2.	Minori, anziani, inabili e tossicodipendenti
D.2.3.	Strutture assistenziali
D.2.4.	Volontariato e associazionismo
D.2.5.	Interventi di solidarietà
D.2.5. D.2.6.	
D.2.0.	Previdenza complementare e integrativa
D.3.	ISTRUZIONE - FORMAZIONE
D.3.1.	Disposizioni generali
D.3.2.	Istruzione scolastica e universitaria

Formazione professionale

D.4.	BENI E ATTIVITA' CULTURALI
D.4.1.	Disposizioni generali
D.4.2.	Beni culturali
D.4.3.	Attività culturali – Celebrazioni
D.4.4.	Spettacolo
D.5.	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
D.5.1.	Disposizioni generali
D.6.	INFORMAZIONE - COMUNICAZIONE
D.6.1.	Disposizioni generali
D.6.2.	Editoria – Telecomunicazione
D.7.	SPORT – TEMPO LIBERO
D.7.1.	Disposizioni generali
E. FINANZA	
E.1.	CONTABILITA' - PROGRAMMAZIONE
E.1.1.	Disposizioni generali
E.1.2.	Bilanci – Leggi finanziarie
E.1.3.	Economato - Tesoreria
E.2	TRIBUTI
E.2.1.	Disposizioni generali
E.3.	SANZIONI AMMINISTRATIVE
E.3.1.	Disposizioni generali
E.4	DEMANIO E PATRIMONIO
E.4.1.	Disposizioni generali

D.3.3.

Stampato nel mese di novembre 2010 dal Centro Stampa Digitale dell'Assemblea legislativa delle Marche